



**C.S.S.M. Mondovì**

## **Relazione anno 2016**

**Redatta ai sensi dell'art. 151, c. 6, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.**

# SOMMARIO

Nota metodologica.....	3
<b>SEZIONE 1: IL CONSORZIO, LA POPOLAZIONE E IL TERRITORIO.....</b>	<b>6</b>
Il contesto di riferimento .....	6
Il 2016 in sintesi.....	10
<b>SEZIONE 2: LE RISORSE .....</b>	<b>13</b>
Le risorse umane e l'organizzazione Silvia.....	13
La gestione economico finanziaria .....	19
<b>SEZIONE 3: I RISULTATI RAGGIUNTI.....</b>	<b>25</b>
Obiettivi trasversali .....	25
Direzione.....	26
Servizio integrativo .....	30
Servizio territoriale.....	35
Servizio economico finanziario .....	43
Servizio affari generali .....	48
Ente .....	53

## NOTA METODOLOGICA

---

La relazione sullo stato di attuazione dei programmi 2016 viene presentata nella forma appositamente sviluppata con l'intento di:

- rendere il più comprensibile possibile lo stato di attuazione dei programmi, mediante un percorso che garantisca al Consiglio di Amministrazione ed all'Assemblea dei Comuni la possibilità di analizzare i risultati della gestione in stretto raccordo con le finalità, gli obiettivi e le risorse stanziati in fase di programmazione;
- garantire una maggiore integrazione tra gli strumenti di programmazione, quali il piano Programma, il Piano Esecutivo di Gestione integrato con il Piano della performance, il Piano Anticorruzione integrato con il Piano della Trasparenza. Nell'ottica di integrare il più possibile questi strumenti di programmazione lo schema di relazione al consuntivo è stato rivisto nel corso del 2016 in modo da renderlo funzionale alla revisione del Piano esecutivo di gestione.

La presente relazione, pertanto, rappresenta un tassello nel percorso di sviluppo dei sistemi di pianificazione, programmazione e controllo: percorso che, a regime, dovrebbe garantire la progressiva integrazione tra gli strumenti di supporto alle relazioni tra gli attori del sistema di *governance* locale che vede protagonisti:

- Consorzio C.S.S.M.;
- Assemblea dei Comuni;
- Consiglio di amministrazione;
- Direttore, responsabili e personale dei servizi;
- Cittadini
- altri partecipanti del sistema integrato dei servizi sociali, quali: Azienda Sanitaria Locale, Associazioni di volontariato e di Promozione Sociale, Istituzioni Scolastiche ed altre istituzioni.

La tabella di seguito riportata presenta in sintesi la struttura della relazione sullo stato di attuazione dei programmi, evidenziando il raccordo tra il Programma RPP "Socio – assistenziale", gli "ambiti di intervento" individuati e i progetti del P.E.G..

<b>RPP</b>	<b>Stato di attuazione dei programmi</b>	<b>PEG</b>
<i>Programmi</i>	<i>Ambiti di intervento</i>	<i>Progetti PEG</i>
<b>Socio – assistenziale</b>	<i>Anziani</i>	Domiciliarità anziani Residenzialità anziani e adulti
	<i>Disabili</i>	Attività di supporto servizio integrativo Domiciliarità disabili Integrazione sociale disabili Residenzialità disabili Semiresidenzialità disabili
	<i>Minori e famiglie</i>	Accoglienza e tutela di minori in difficoltà Interventi a sostegno delle famiglie Prevenzione del disagio giovanile
	<i>Nuove povertà</i>	Prevenzione del disagio economico Servizio di mediazione interculturale
	<i>Territorio</i>	Assistenza sociale territoriale Attività supporto servizio territoriale Domiciliarità territoriale Home care premium

<i>Governance interna ed esterna</i>	Attività di supporto direzione Attività direzionali Funzioni trasversali Organi istituzionali Strumenti di programmazione e rendicontazione Sistema informativo socio-assistenziale
<i>Amministrazione e spese generali</i>	Amministrazione del personale Attività di supporto servizio economico finanziario Gestione del bilancio Gestione del patrimonio Economato e provveditorato Segreteria generale e relazioni con il pubblico Attività di supporto affari generali Spese generali di funzionamento Spese generali per il patrimonio Spese generali per il personale

## ***Caratteristiche generali del documento***

Il documento è strutturato in 3 sezioni:

*Sez. 1: il Consorzio, la popolazione e il territorio:* presenta alcune informazioni sintetiche inerenti la popolazione e il territorio del Consorzio. Viene inoltre illustrato il disegno strategico, mediante il richiamo delle linee guida di mandato dell'attuale Consiglio di amministrazione;

*Sez. 2: le risorse:* presenta la rendicontazione inerente le principali risorse a disposizione del Consorzio per l'attuazione delle proprie finalità:

- le risorse umane e l'organizzazione, dove vengono esplicitate informazioni circa le variabili più significative inerenti la gestione del personale e sui servizi esternalizzati con i riflessi e le implicazioni sull'assetto organizzativo;
- le politiche finanziarie, comprendente un'analisi delle principali dinamiche inerenti l'andamento dell'entrata e della spesa del Consorzio;

*Sez. 3: i risultati raggiunti:* presenta lo stato di attuazione dei programmi per centri di responsabilità:

- Obiettivi di PEG e di performance
- Servizi erogati
- Risorse finanziarie.
- Note integrative.



## *Popolazione suddivisa per Comuni*

<b>Comune</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Mondovì	22.806	22.706	22.685	22.497	22.524
Carrù	4.479	4.508	4.508	4.486	4.472
Bastia	642	663	674	669	673
Clavesana	876	861	846	823	836
Magliano Alpi	2.273	2.266	2.264	2.253	2.247
Piozzo	1.014	1.013	998	995	998
Rocca de Baldi	1.696	1.690	1.677	1.662	1.673
Dogliani	4.831	4.825	4.831	4.781	4.793
Belvedere L.	372	368	359	366	363
Farigliano	1.784	1.737	1.744	1.753	1.757
Bonvicino			94	92	100
Somano			366	358	343
Lequio Tanaro	805	796	779	782	771
San Michele	2.023	2.047	2.039	2.003	1.957
Briaglia	326	334	328	316	313
Monasterolo	105	95	96	89	79
Montaldo	579	582	588	566	562
Niella Tanaro	1.053	1.059	1.077	1.040	1.045
Pamparato	321	313	309	303	300
Roburent	541	516	513	500	499
Torre M.vì	500	498	505	498	488
Vicoforte	3.202	3.140	3.125	3.138	3.155
Villanova M.vì	5.858	5.882	5.891	5.836	5.826
Frabosa Sopr.	810	796	790	759	732
Frabosa Sott.	1.606	1.629	1.626	1.620	1.672
Monastero					
Vasco	1.325	1.320	1.303	1.298	1.308
Pianfei	2.284	2.285	2.274	2.225	2.197
Roccaforte	2.139	2.098	2.081	2.085	2.143
<b>TOTALE</b>	<b>64.250</b>	<b>64.027</b>	<b>64.370</b>	<b>63.793</b>	<b>63.826</b>

## Stranieri residenti sul territorio

Comune	2012		2013		2014		2015		2016	
	Stranieri residenti	% sul totale residenti								
<b>Mondovì</b>	2279	9,99%	2231	9,82%	2158	9,51%	2071	10,86%	2118	9,40%
<b>Carrù</b>	489	10,92%	475	10,53%	461	10,23%	444	10,10%	411	9,19%
<b>Bastia</b>	62	9,65%	69	10,40%	73	10,83%	69	10,31%	84	12,48%
<b>Clavesana</b>	41	4,68%	75	8,71%	42	4,96%	45	5,47%	51	6,10%
<b>Magliano Alpi</b>	174	7,65%	168	7,41%	170	7,51%	142	6,30%	192	8,54%
<b>Piozzo</b>	36	3,55%	42	4,14%	44	4,41%	22	2,21%	27	2,70%
<b>Rocca de' Baldi</b>	107	6,31%	112	6,62%	106	6,32%	85	5,11%	90	5,38%
<b>Dogliani</b>	473	9,79%	460	9,53%	441	9,13%	427	8,93%	428	8,93%
<b>Belvedere L.</b>	47	12,63%	34	9,23%	17	4,73%	13	3,55%	14	3,86%
<b>Farigliano</b>	194	10,87%	182	10,47%	181	10,38%	179	10,21%	163	9,28%
<b>Bonvicino</b>					2	2,13%	3	3,26%	7	7,00%
<b>Somano</b>					9	2,46%	11	3,07%	11	3,21%
<b>Lequio Tanaro</b>	103	12,79%	97	12,18%	93	11,94%	62	7,93%	63	8,17%
<b>San Michele</b>	237	11,71%	253	12,35%	250	12,26%	236	11,78%	211	10,78%
<b>Briaglia</b>	14	4,29%	15	4,49%	15	4,57%	13	4,11%	7	2,24%
<b>Monasterolo</b>	1	0,95%	1	1,05%	1	1,04%	2	2,25%	1	1,27%
<b>Montaldo</b>	49	8,46%	50	8,59%	52	8,84%	49	8,66%	48	8,54%
<b>Niella Tanaro</b>	95	9,02%	104	9,82%	117	10,86%	96	9,23%	135	12,92%
<b>Pamparato</b>	2	0,62%	3	0,95%	3	0,98%	4	1,32%	10	3,33%
<b>Roburent</b>	8	1,48%	12	2,32%	9	1,75%	9	1,80%	13	2,60%
<b>Torre M.vi</b>	51	10,20%	53	10,64%	53	10,49%	45	9,04%	38	7,00%
<b>Vicoforte</b>	102	3,18%	75	2,38%	69	2,21%	139	4,43%	62	1,96%
<b>Villanova M.vi</b>	490	8,36%	281	4,77%	274	4,65%	252	4,32%	283	4,86%
<b>Frabosa Sopr.</b>	17	2,10%	19	2,38%	13	1,65%	8	1,05%	4	0,55%
<b>Frabosa Sott.</b>	181	11,27%	146	8,96%	119	7,32%	76	4,91%	83	4,96%
<b>Monastero Vasco</b>	26	1,96%	46	3,48%	39	2,99%	48	3,70%	49	3,75%
<b>Pianfei</b>	187	8,18%	160	7,00%	116	5,10%	94	4,22%	129	5,87%
<b>Roccaforte</b>	85	3,97%	71	3,38%	38	1,83%	37	1,77%	117	5,46%
<b>TOTALI</b>	<b>5.550</b>	<b>8,64%</b>	<b>5.234</b>	<b>8,17%</b>	<b>4.965</b>	<b>7,71%</b>	<b>4.681</b>	<b>7,34%</b>	<b>4.849</b>	<b>7,60%</b>

## Minori stranieri

Comune	2012			2013			2014			2015			2016		
	Minori residenti	Minori stranieri residenti	% sul totale minori	Minori residenti	Minori stranieri residenti	% sul totale minori	Minori residenti	Minori stranieri residenti	% sul totale minori	Minori residenti	Minori stranieri residenti	% sul totale minori	Minori residenti	Minori stranieri residenti	% sul totale minori
Mondovì	3.807	614	16,13%	3.754	598	15,93%	3.752	567	15,11%	3.714	525	14,14%	3.676	508	13,82%
Carrù	755	145	19,21%	771	139	18,03%	766	132	17,23%	766	105	13,71%	767	96	12,52%
Bastia	128	18	14,06%	133	18	13,53%	129	19	14,73%	127	17	13,39%	122	16	13,11%
Clavesana	134	14	10,45%	125	13	10,40%	127	13	10,24%	118	13	11,02%	120	12	10,00%
Magliano Alpi	413	41	9,93%	415	40	9,64%	404	45	11,14%	400	19	4,75%	398	41	10,30%
Piozzo	174	13	7,47%	174	15	8,62%	160	11	6,88%	158	5	3,16%	158	6	3,80%
Rocca de Baldi	286	29	10,14%	295	35	11,86%	293	34	11,60%	287	23	8,01%	290	27	9,31%
Dogliani	795	117	14,72%	792	112	14,14%	802	105	13,09%	774	98	12,66%	767	102	13,30%
Belvedere L.	50	5	10,00%	53	6	11,32%	50	0	0,00%	52	0	0,00%	52	0	0,00%
Farigliano	288	55	19,10%	251	49	19,52%	270	49	18,15%	267	49	18,35%	272	43	15,81%
Bonvicino							6	0	0,00%	6	0	0,00%	8	2	25,00%
Somano							51	2	3,92%	49		0,00%	47	2	4,26%
Lequio Tanaro	149	20	13,42%	152	23	15,13%	132	23	17,42%	144	17	11,81%	134	10	7,46%
San Michele	340	82	24,12%	358	80	22,35%	368	80	21,74%	359	73	20,33%	342	62	18,13%
Briaglia	59	4	6,78%	63	4	6,35%	64	4	6,25%	60	4	6,67%	57	0	0,00%
Monasterolo Casotto	12	0	0,00%	10	0	0,00%	11	0	0,00%	7	0	0,00%	7	0	0,00%
Montaldo	62	12	19,35%	73	15	20,55%	75	13	17,33%	71	13	18,31%	71	8	11,27%
Niella Tanaro	140	23	16,43%	142	28	19,72%	152	33	21,71%	137	22	16,06%	134	22	16,42%
Pamparato	17	0	0,00%	15	0	0,00%	16	0	0,00%	14	0	0,00%	13	2	15,38%
Roburent	45	0	0,00%	41	0	0,00%	47	0	0,00%	45	1	2,22%	46	1	2,17%
Torre M.vi	57	9	15,79%	56	7	12,50%	60	7	11,67%	59	4	6,78%	53	2	3,77%
Vicoforte	510	24	4,71%	496	12	2,42%	490	13	2,65%	490	20	4,08%	481	8	1,66%
Villanova M.vi	1015	109	10,74%	1038	78	7,51%	1014	73	7,20%	1031	65	6,30%	953	87	9,13%
Frabosa Sopr.	99	1	1,01%	98	3	3,06%	96	1	1,04%	102	0	0,00%	82	0	0,00%
Frabosa Sott.	236	36	15,25%	246	37	15,04%	201	31	15,42%	254	16	6,30%	227	15	6,61%
Monastero Vasco	216	3	1,39%	220	9	4,09%	214	7	3,27%	211	8	3,79%	213	9	4,23%
Pianfei	431	38	8,82%	443	33	7,45%	441	24	5,44%	428	21	4,91%	415	25	6,02%
Roccaforte	347	26	7,49%	358	23	6,42%	345	6	1,74%	346	5	1,45%	328	8	2,44%
<b>TOTALI</b>	<b>10.565</b>	<b>1.438</b>	<b>13,61%</b>	<b>10.572</b>	<b>1.377</b>	<b>13,02%</b>	<b>10.536</b>	<b>1.292</b>	<b>12,26%</b>	<b>10.476</b>	<b>1.123</b>	<b>10,72%</b>	<b>10.233</b>	<b>1.114</b>	<b>10,89%</b>

## Il 2016 in sintesi

---

Il 2016 è stato l'ultimo anno di vita del distretto sanitario di Mondovì, questo in applicazione al piano sanitario che prevedeva a partire dal 1 gennaio 2017 l'avvio dell'unico distretto sanitario Cuneo sud est.

Questo nuovo assetto ha avuto una rilevanza sulla gestione del secondo semestre 2016 in quanto si è avviato l'iter di revisione delle procedure delle attività a rilievo socio – sanitario ed in particolar modo delle attività in equipe (UVG, UMVD) volte a definire prassi congiunte con l'Ente gestore dell'area Cebana.

Tale percorso di scambio e confronto con l'Unione Montana Cebana è stato un elemento significativo nel corso del 2016 che si è esplicitato in alcune progettazioni congiunte quali il SIA (sostegno all'inclusione attiva), progetto IN OUT – a valere sul bando Cantiere Nuovo Welfare della Fondazione CRC.

Nel corso del 2016 è stata attiva e costante la partecipazione al coordinamento regionale ed in particolare nel tavolo di lavoro dell'area minori e Autorità giudiziaria, nell'ottica di addivenire ad una formazione congiunta tra ASL, Enti Gestori e Autorità Giudiziaria. Per ciò che riguarda il coordinamento provinciale i lavori si sono orientati verso uno scambio reciproco di prassi e procedure su alcuni temi quali soprattutto i rapporti con la Prefettura, i richiedenti asilo e i minori stranieri non accompagnati. A partire infatti dall'ultimo bimestre sono state avviate da parte della Prefettura una serie di incontri con gli Enti gestori della Provincia e i Comuni del territorio al fine di informare e sensibilizzare il territorio sul tema dell'accoglienza dei richiedenti asilo.

Dal punto di vista tecnico il 2016 potrebbe essere identificato come l'anno in cui l'impatto della gestione afferente l'area della immigrazione ed in particolare il tema dei minori stranieri non accompagnati ha condizionato significativamente la gestione ordinaria.

In tal senso la presenza così numerosa di CAS sul territorio consortile ha reso necessario implementare le competenze e il tempo lavoro sul tema richiedenti asilo oltre a porre l'attenzione sulla questione relativa alla collocazione dei richiedenti asilo minori, affidati dalle competenti Autorità Giudiziarie in tutela all'Ente. Va segnalata altresì una preoccupazione circa la copertura della spesa che nel corso del 2016 si è riusciti a contenere grazie al forte investimento verso il percorso affidi.

La sensibilizzazione degli affidi è stata oggetto di percorsi sperimentali volti a far conoscere il tema ad una platea più ampia di destinatari al fine di incrementare la banca dati delle famiglie disponibili all'accoglienza di minori.

Per ciò che riguarda gli strumenti di programmazione, nel corso del 2016 si è lavorato per definire una nuova struttura del Piano Esecutivo di Gestione, integrato con il piano delle performance, al fine di adeguare lo strumento alla normativa D.Lgs 118/2011, ma soprattutto al fine di rafforzare la logica di lavoro per obiettivi e l'individuazione di indicatori di attività da monitorare e confrontare nel tempo.

Vanno altresì segnalati quali elementi di criticità:

- il ritardo da parte della Regione Piemonte nel trasferimento delle risorse di propria competenza che si riverbera negativamente sulla tempestività dei pagamenti e determina la necessità di un costante ricorso all'anticipazione di tesoreria che in corso d'anno è stata aumentata nei limiti previsti dalla legge;
- l'erogazione di quota parte del fondo indistinto da parte della Regione a fine 2016 (nota pervenuta dalla Regione Piemonte del 21 dicembre 2016) nella somma pari a € 322.000 che, per ovvie ragioni, non è stato possibile utilizzare nell'anno di competenza e che ha determinato l'incremento dell'avanzo vincolato.

Buone sono le collaborazioni con l'Azienda sanitaria in una logica di condivisione di percorsi e strategie. Va dato atto che rispetto alla criticità di cassa, l'azienda sanitaria ha provveduto, grazie ad un intervento regionale, a regolarizzare la posizione verso il Consorzio.

Nel corso dell'anno la **ricerca di altre fonti di finanziamento** ha rappresentato una priorità oltre che una diversa modalità di lavoro per gli operatori del Consorzio. Il 2015 ha premiato questo percorso di ricerca risorse con l'attivazione di diversi progetti, avviati con risorse aggiuntive reperite attraverso la partecipazione a bandi. In linea con tale efficace strategia di sviluppo, nel 2016 si è raggiunto l'importante obiettivo di dare continuità ai progetti:

- **“Ben-essere we serve”** – sperimentazione di modalità alternative di sostegno al reddito rivolte alle persone anziane, in collaborazione con il Lions Club di Mondovì, conclusasi nel mese di novembre;
- **“Solidarietà Lions”** - sperimentazione di modalità alternative di sostegno al reddito rivolte alle famiglie con figli minori, in collaborazione con il Lions Club di Carrù-Dogliani, conclusasi nel mese di novembre;
- **“Familiaramente”** - sperimentazione di un nuovo modello di lavoro che prevede un affiancamento intensivo al genitore da parte dell'operatore – finanziato dalla Fondazione CRC, con la prosecuzione della seconda annualità a partire da maggio 2015 e conclusa con il mese di febbraio 2016. Si è inoltre concluso nell'anno l'iter di rendicontazione con la Fondazione CRC.
- **“Connessi@mondovi.it”** – promozione di attività rivolte a minori in fascia 6-15 anni sul territorio del Comune di Mondovì – finanziato dalla Fondazione CRC all'interno della sessione erogativa generale anno 2014 e con contributo del Comune di Mondovì, fino al 31/12/2015. Le attività del progetto si sono concluse con l'evento finale del 29 febbraio 2016.
- **“Home care Premium”** – assistenza domiciliare a favore di iscritti e pensionati ex INPDAP, dei loro coniugi conviventi e dei loro familiari di primo grado in condizioni di non autosufficienza residenti sul territorio monregalese e cebano - finanziato dall'INPS - ex INPDAP con l'edizione HCP 2014 prorogata più volte nel corso di tutto il 2016.

Il C.S.S.M. ha partecipato inoltre **come Ente capofila** a:

- **Bando “InTreCCci”** (scadenza 7 luglio 2016), promosso dalla Compagnia di San Paolo di Torino, con la presentazione del progetto “DOMI”. Partner dell'istanza di finanziamento sono: il Comune di Mondovì, Comune di Dogliani, Comune di Villanova Mondovì e l'ASLCN1. La proposta progettuale non è stata finanziata.
- **Bando “Cantiere Nuovo Welfare – anno 2016”** promosso dalla Fondazione CRC (scadenza prima fase progettuale 26 agosto 2016 e scadenza seconda fase progettuale 15 febbraio 2017), con la presentazione del progetto “IN-OUT”, esito del lavoro di un tavolo di concertazione a cui hanno partecipato l'Unione Montana Valli Mongia Cevetta, langa Cebana Alta Valle Bormida, cooperative locali ed associazioni locali (individuate attraverso procedura di evidenza pubblica). Il progetto è stato finanziato ad aprile 2017.

Il C.S.S.M. **in qualità di partner** ha inoltre attivamente partecipato alla fase di progettazione delle seguenti istanze di finanziamento:

- **progetto “4TEEN”**, presentato dal Comune di Mondovì alla Fondazione CRC all'interno della sessione erogativa generale (scadenza 31.01.2016). Il progetto ha raccolto un'ampia rete di partner tra i quali, oltre il C.S.S.M., la Caritas Diocesana, l'Associazione l'AGE - Associazione Genitori Mondovì e Istituto di Istruzione Secondaria di 1° grado Gallo Cordero Frank di Mondovì e la Direzione Didattica 1° circolo di Mondovì. La proposta progettuale è stata finanziata ed il Comune di Mondovì, in accordo con il C.S.S.M. ha chiesto alla Fondazione il “cambio di destinatario” affinché sia il C.S.S.M. a gestire le attività in stretto coordinamento con il Comune stesso;
- **progetto “INTERNOS – relazioni in gioco”**, presentato alla Fondazione CRC, all'interno della sessione erogativa generale (scadenza 31.01.2016), dall'Associazione provinciale Migranti all'interno di una rete di partner che comprende: il Comune di Cuneo e l'Unione Montana valli Mongia Cevetta, langa Cebana Alta Valle Bormida;
- **progetto “Sportabilità 2017”** presentato dall'Associazione Dioniso alla Fondazione CRC all'interno della sessione erogativa generale (scadenza 30.06.2016);

- progetto **“La Panchina”** presentato dal Comune di Villanova Mondovì alla Fondazione CRC all'interno della sessione erogativa generale (scadenza 31.01.2016);
- progetto **“Cantiere inclusione”** presentato dall'Associazione Amici della Cittadella di Mondovì alla Fondazione CRC di Cuneo a valere sul bando “Emergenza Povertà” (scadenza 29.04.2016);
- **Bando F.A.M.I. multiazione AZIONE 2**, presentato dalla Regione Piemonte, al quale hanno aderito numerosi Enti Gestori. Nell'ambito dell'attività progettuale la regione, in qualità di capofila, ha selezionato il Partner privato, per il territorio provinciale cuneese, nella cooperativa sociale l'Arca di Cuneo. Il progetto è stato finanziato ed è in fase di attivazione;
- **Progetto “Andar per Storie”** presentato dalla Direzione Didattica 2<sup>a</sup> circolo di Mondovì alla Fondazione CRC all'interno del Bando Infanzia 0-5 (scadenza maggio 2016). Il Progetto è stato finanziato con richiesta della Fondazione di costituire un unico progetto con l'altra iniziativa presentata dal territorio, i capofila hanno pertanto lavorato ad una rimodulazione;
- **progetto Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA)**: presentata a dicembre 2016 la candidatura del progetto dall'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida in qualità di capofila dell'ambito territoriale SIA Distretto Sud Est, a valere sull' “Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) - Inclusione, proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva”.

Nell'ambito dell'attività svolta nel corso dell'anno, il Consorzio ha inoltre partecipato:

- al lavoro di progettazione del progetto **“Il Corpo danneggiato”** presentato dal Comune di Mondovì alla Fondazione CRC nell'ambito del Bando Prevenzione e Promozione della salute 2016. L'idea progettuale è stata elaborata attraverso un lavoro di co-progettazione che ha visto impegnati, insieme al capofila, il C.S.S.M., l'ASL CN1, la Caritas Diocesana, il Centro di Formazione Cebano Monregalese e i due Istituti Comprensivi di Mondovì. Il progetto è stato finanziato ed è in fase di avvio;
- al lavoro di progettazione nell'ambito dei **bandi promossi dall'ACRI** attraverso l'associazione “Con i Bambini”. Nell'ambito del Bando Adolescenti si è costituito un partnerariato che ha coinvolto tutti gli Enti Gestori della Provincia e cooperative sociali che ha portato alla presentazione di un'idea progettuale denominata “officine educative” con capofila la Cooperativa Sociale Orso. Per il bando infanzia (0-6 anni) l'idea progettuale denominata “La Grandezza dei Piccoli” presentato dalla Cooperativa Insieme a Voi ed elaborato da una ampia rete di soggetti della Provincia di Cuneo: Enti Gestori, Istituti Comprensivi, Asili nido e cooperative sociali;
- **Progetto Luna** di Dogliani, finanziato dalla San Giacomo Foundation della famiglia Einaudi. Su richiesta del Comune di Dogliani il CSSM ha gestito l'area Socio-educativa del progetto, in continuità con gli anni precedenti;
- al **progetto “POLA.RIS - Polo per Attività Riparative e Socio-educative”** promosso dalla sinergia della Fondazione CRC di Cuneo e della Compagnia di San Paolo di Torino. Il percorso progettuale è coordinato dalla Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri onlus, incaricata dalle Fondazioni della gestione del progetto in collaborazione con gli Enti gestori della Provincia di Cuneo. L'iniziativa prevede la promozione di interventi sperimentali per i minori inseriti nel circuito del penale;
- ad un **gruppo di lavoro** composto dagli Enti Gestori della Provincia di Cuneo e dall'ufficio progetti della Coldiretti cuneese, finalizzato alla condivisione di strategie nell'ambito dei finanziamenti Europei. Gli Enti coinvolti, hanno partecipato al seminario di lancio del programma transfrontaliero “INTERREG - VA Italia Francia ALCOTRA 2014-2020”;
- al coordinamento provinciale del progetto **“VELA – Verso l'Autonomia”**, promosso dalla Fondazione CRC con la partecipazione attiva del Coordinamento provinciale degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali, dei Distretti Socio Sanitari ASL CN 1 e ASL CN 2 e di numerose Associazioni e Cooperative impegnate nell'area della disabilità;

# - SEZIONE 2: LE RISORSE

## LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

---

### *Dotazioni e caratteristiche del personale*

Le tabelle seguenti forniscono diverse informazioni volte ad illustrare l'andamento di alcuni variabili chiave nella gestione del personale del Consorzio. In particolare viene riportata la dotazione organica teorica dell'Ente, ponendola a confronto con la situazione del personale effettivamente in servizio nel 2016 (dati al 31.12.2016) e negli anni precedenti fino al 2006.

Altre informazioni fornite sono le seguenti:

- analisi del personale per tipologie contrattuali:
  - o personale di ruolo e a tempo determinato in servizio 2014-2016
  - o fabbisogno di personale anno 2016 piano delle assunzioni
- altre tipologie di collaborazioni anno 2016;
- interventi di valorizzazione del capitale umano.

Di seguito viene fornita la legenda per interpretare correttamente alcune sigle utilizzate nelle tabelle.

#### **LEGENDA**

T.P.= personale assunto a tempo pieno

P.T.= personale assunto part-time

#### **DOTAZIONE ORGANICA TEORICA**

Categoria giuridica	Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 53 del 13.10.2014
Dirigente	1
D3	2
D	21
C	26
B	35
A	1
TOTALE	86

#### **EVOLUZIONE PERSONALE 2006-2016**

Anno	Tempo indeterminato			Tempo determinato				TOTALE Personale per anno
	T.P.	P.T.	Tot.	T.P.	P.T.	Progetti/Comando	Tot.	
2006	63	16	79	3	1		4	83
2007	60	18	78	2	2		4	82
2008	58	18	76	7	1	2	10	86
2009	58	17	75	6	1	1	8	83

<b>2010</b>	<b>58</b>	<b>17</b>	<b>75</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>81</b>
<b>2011</b>	<b>57</b>	<b>17</b>	<b>74</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>80</b>
<b>2012</b>	<b>55</b>	<b>17</b>	<b>72</b>	<b>3</b>	<b>1</b>		<b>4</b>	<b>76</b>
<b>2013</b>	<b>54</b>	<b>17</b>	<b>71</b>	<b>2</b>			<b>2</b>	<b>73</b>
<b>2014</b>	<b>53</b>	<b>17</b>	<b>70</b>	<b>5</b>			<b>5</b>	<b>75</b>
<b>2015</b>	<b>52</b>	<b>17</b>	<b>69</b>	<b>5 (*)</b>	<b>2</b>		<b>7</b>	<b>76</b>
<b>2016</b>	<b>51</b>	<b>17</b>	<b>68</b>	<b>4 (*)</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>75</b>

(\*) di cui un incarico conferito ex articolo 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000

### **PERSONALE DI RUOLO E A TEMPO DETERMINATO IN SERVIZIO 2014-2016**

Q.F.	31/12/2014				31/12/2015				31/12/2016						
	Tempo indeterminato		Tempo determinato		Comando	Tempo indeterminato		Tempo determinato		Comando	Tempo indeterminato		Tempo determinato		Comando
	T.P.	P.T.	T.P.	P.T.		T.P.	P.T.	T.P.	P.T.		T.P.	P.T.	T.P.	P.T.	
Dirig.							1 (*)						1 (*)		
D3	1		1		1					1					
D	16	3	2		16	3	3			15	3	2			
C	14	6	2		14	6	1	2 (**)		14	6	1	2		I (**)
B	22	8			21	8				21	8				
A															
TOTALE	53	17	5		52	17	5	2		51	17	4	2		1
	75				75				75						

(\*) Incarico conferito ex articolo 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000

(\*\*) Nei periodi 07.01.2015 – 30.06.2015 e 07.01.2016 – 31.12.2016 il C.S.S.M. si è avvalso dell'assegnazione temporanea, mediante comando disposto dalla Città di Torino, di un'unità di personale con il profilo professionale di Istruttore Amministrativo, cat. C1, per 24 ore lavorative settimanali.

### **FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2016: PIANO DELLE ASSUNZIONI**

Il Piano Occupazionale 2016/2018, è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 11 del 07.04.2016 e successive integrazioni, tenendo conto degli indirizzi forniti dall'Assemblea Consortile nel Piano Programma 2106/2018 e nel Bilancio di previsione finanziario 2016/2018, approvati con deliberazione n. 2 del 31.03.2016, nonché della proposta del Direttore circa la definizione dei profili professionali ritenuti necessari per garantire lo svolgimento dei Servizi, di cui alla nota protocollo n. 2388 del 07.04.2016.

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei vincoli e dei criteri indicati dall'Assemblea Consortile nel Piano Programma 2016/2018, nell'anno 2016, a fronte di n. 3 spazi assunzionali da destinare, ai sensi dell'articolo 1, comma 424 della Legge n. 190/2014, alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità, ha ritenuto, prudenzialmente, dato il quadro d'incertezza circa i trasferimenti delle risorse regionali, di non addivenire ad assunzioni a tempo indeterminato.

A fronte di un'ulteriore riduzione delle risorse umane verificatasi nel corso dell'anno 2016 a seguito delle dimissioni volontarie rassegnate con decorrenza dal 07.04.2016 da un'unità di personale in ruolo con il profilo di Assistente Sociale, il Consiglio di Amministrazione ha però autorizzato

l'avvio delle procedure per addivenire all'assunzione di un Istruttore Direttivo Assistente Sociale, cat. D, a tempo pieno e indeterminato, da incaricare dal mese di gennaio 2017.

Per la copertura del suddetto posto in ruolo, rispettivamente con nota protocollo n. 4095 del 22.06.2016 e con determinazione n. 309 del 27.06.2016 sono state avviate le procedure di cui agli articoli 34 bis e 30 del D.Lgs. 165/2001. Avendo entrambe le predette procedure sortito esito negativo, con determinazione n. 668 del 21.12.2016 è stato indetto "Pubblico concorso per esami per la copertura di un posto di Istruttore direttivo area socio assistenziale, cat. D del C.C.N.L.31.03.1999, a tempo pieno e indeterminato presso il C.S.S.M. – Servizio Territoriale", le cui procedure sono attualmente in corso.

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato, nel rispetto delle autorizzazioni rilasciate dal Consiglio di Amministrazione con la sopra citata deliberazione n. 11/2016 e successiva integrazione disposta con deliberazione n. 34 in data 18.07.2016, sono stati conferiti/prorogati i seguenti incarichi a termine:

- conferimento incarico di Istruttore Amministrativo, cat. C, a tempo parziale (50%) verticale e determinato, con decorrenza dal 01.03.2016 al 31.12.2017, per la realizzazione della parte amministrativa del Progetto «Intrecci solidali», finanziato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo con nota del 10.12.2015 (autorizzazione rilasciata dal Consiglio di Amministrazione con precedente deliberazione n.3/2016)
- conferimento incarico di Istruttore Direttivo Assistente Sociale, cat. D, a tempo pieno e determinato, con decorrenza dal 09.05.2016 al 31.12.2016 per la sostituzione dell'unità di personale in ruolo che ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie con decorrenza dal 07.04.2016, nelle more di copertura del posto a tempo indeterminato, le cui procedure sono state avviate nei termini sopra indicati. Si precisa che detto incarico si è risolto in data 17.07.2016 (ultimo giorno di servizio) per dimissioni volontarie rassegnate dalla Lavoratrice a termine, che ha accettato la proposta dell'incarico di sostituzione della Lavoratrice assente ai sensi del D.Lgs. 151/2001, come sotto specificato;
- proroga di un incarico di Istruttore Direttivo Assistente Sociale, cat. D, a tempo pieno e determinato, con contratto in scadenza il 30.06.2016, dal 01.07.2016 al 31.12.2016, per la gestione delle fasi progettuali in relazione al sistema gestionale del Progetto "Home Care Premium 2014" di cui l'Inps, con deliberazione n. 293 del 20.05.2016, ha differito il termine di scadenza al 31.12.2016. Si precisa che detto incarico si è risolto in data 14.09.2016 (ultimo giorno di servizio) per dimissioni volontarie rassegnate dalla Lavoratrice a termine;
- proroga di un incarico di Istruttore Amministrativo, cat. C, a tempo pieno e determinato, con contratto in scadenza il 30.06.2016, dal 01.07.2016 al 31.12.2016, per la gestione della parte amministrativa del Progetto "Home Care Premium 2014" di cui l'Inps, con deliberazione n. 293 del 20.05.2016, ha differito il termine di scadenza al 31.12.2016;
- conferimento incarico di Istruttore Direttivo Area Socio Assistenziale (Assistente Sociale), cat. D, a tempo pieno e determinato, con decorrenza dal 18.07.2016 al rientro in servizio della Titolare, che resterà assente dal lavoro ai sensi del D.Lgs. 151/2001, con diritto alla conservazione del posto a far data dal 14.08.2016. Si fa presente la difficoltà a reperire, nello scorrimento della graduatoria in corso di validità, candidati interessati al conferimento di incarichi a termine;
- ampliamento della prestazione lavorativa part time, da 18 a 24 ore settimanali, ad un Istruttore Amministrativo, cat. C, a tempo parziale (50%) e determinato a far data dal 14.09.2016 al 31.12.2016, al fine di poter adempiere alla funzione di raccolta e caricamento delle istanze da parte dei cittadini sulla misura SIA, sostegno all'inclusione attiva, per i residenti dei Comuni del C.S.S.M.;
- proroga di un incarico di Istruttore Amministrativo, cat. C, a tempo pieno e determinato, con contratto in scadenza il 31.12.2016, dal 01.01.2017 al 30.06.2017, per la gestione della parte amministrativa del Progetto "Home Care Premium 2014" di cui l'Inps, con determinazione n. 685 del 24.11.2016, ha differito il termine di scadenza al 30.06.2017.
- proroga di un incarico di Istruttore Amministrativo, cat. C, a tempo parziale (50%) e determinato,

con contratto in scadenza il 31.12.2016, dal 01.01.2017 al 30.04.2017 in supporto al Servizio Economico Finanziario.

E' stato gestito, per quanto di competenza, il comando a tempo parziale, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 57/2015, di un'unità di personale di Cat. C1, utilizzata in supporto al Servizio Economico Finanziario al fine di garantire la continuità delle attività a seguito delle incombenze collegate al passaggio al nuovo sistema contabile ed alla gestione della fatturazione, con decorrenza dal 07.01.2016 al 31.12.2016 ed attivate le procedure al fine di poterne disporre per un ulteriore periodo, decorrente dal 01.01.2017 al 30.04.2017, come autorizzato con deliberazione n. 47/2016.

### ***Altre tipologie di collaborazioni anno 2016***

<b>Tipologia</b>	<b>Note</b>	<b>2016 unità al 31.12.2016</b>
<b>Servizio civile nazionale volontario</b>	Progetto "Mani tese" set.2015/set.2016 Progetto "Insieme per crescere" nov. 2016-nov. 2017	4
<b>Incarico di Lavoro Autonomo di natura coordinata e continuativa</b>	Incarico di lavoro autonomo in materia giuridico previdenziale.	1
<b>Convenzione con ASL CN 1</b>	Per: Servizio Tecnico Servizio Informatico Servizio Legale	
<b>Servizi Esternalizzati</b>	Oltre ai servizi dell'Area Professionale, sono affidati all'esterno i seguenti servizi: Servizio IVA Elaborazione Stipendi e adempimenti connessi Posta Easy Basic - senza fattura Servizio di hardware e software Pulizia Mensa Lavanderia Trasporto	

### ***Interventi per la valorizzazione del capitale umano***

#### **Formazione**

Nel mese di novembre 2015, dopo ben cinque anni dall'ultimo corso O.S.S., si è aperto un finanziamento da Bando Europeo specificatamente dedicato all'organizzazione e gestione del Corso di prima formazione di n. 1.000 ore, per il quale sono state espletate le procedure inerenti la Convenzione con l'agenzia formativa CFP e l'ASL CN 1, nonché la selezione per i n. 20 candidati ammessi al corso nel mese di dicembre. Il corso è stato attivato nel mese di gennaio 2016.

Il personale ha partecipato a corsi di aggiornamento specifici.

#### **Sicurezza, salute e qualità del lavoro**

Per l'anno 2016 si è addivenuti, come per l'anno precedente, alla stipula di apposita Convenzione con l'ASL CN 1, il cui testo è stato approvato con Determinazione del Direttore n. 603/201, per la gestione delle seguenti attività in materia di sicurezza di cui al D.L.gs. 81/2008 e ss.mm. e ii.:

- Servizio di Prevenzione e Protezione di cui al Capo III del D.Lgs. 81/2008 con individuazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) nella figura della Dr.ssa Ivana Bosio, Responsabile della S.C. Servizio Prevenzione e Protezione di Savigliano oltrechè dell'Equipe del S.S.P. per il periodo 01.01.2016 – 30.06.2016;
- Formazione, informazione e addestramento ai lavoratori dell'Ente di cui al Capo IV del D.Lgs. 81/2008 per il periodo 01.01.2016 – 31.12.2016;
- Sorveglianza sanitaria del personale dipendente e assimilato (visite mediche, esami di laboratorio) di cui al Capo V del D.Lgs. 81/2008 nella figura del Dr. Alessandro Rapa, Dirigente Medico della S.S. Medico Competente di Mondovì, per il periodo 01.01.2016 – 31.12.2016.

In corso d'anno si è poi provveduto alla stipula ed all'approvazione, con Determinazione n. 279/2016 della Convenzione per il Servizio di Prevenzione e Protezione per il secondo semestre dell'anno (01.07.2016-31.12.2016).

Durante tutto l'anno, in collaborazione con l'equipe del Servizio di Prevenzione e Protezione è stata organizzata ed effettuata dalla S.C. O.S.R.U., nel corso della normale attività istituzionale svolta per l'ASLCN1, la seguente attività formativa prevista dal D.Lgs n.81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 e secondo il Piano di Formazione dell'Ente approvato con Determinazione del Direttore n. 72 del 25.01.2016:

- Corso di aggiornamento per preposti (6 ore) per n. 8 dipendenti svoltosi in data 28.09.2016 e 05.12.2016 a cura del Dr. Rapa e della Dott.ssa Bosio
- Corso di aggiornamento per addetti antincendio in attività rischio incendio rischio basso (2 ore) per n. 2 dipendenti addetti del Consorzio, svoltosi in data 09.11.2016
- Corso di aggiornamento annuale del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) (8 ore) per n. 1 dipendente, svoltosi in data 14.12.2016;

Nel corso dell'anno 2016, rispetto a quanto previsto dal Piano di formazione dell'Ente, non sono stati organizzati dall'ASLCN1:

- il corso di aggiornamento per addetti primo soccorso al quale avrebbero dovuto partecipare n. 4 dipendenti (4 ore);
- la seconda edizione del corso di aggiornamento per addetti antincendio rischio elevato (8 ore) al quale avrebbero dovuto partecipare altri n.8 dipendenti. Questa formazione è stata già svolta a inizio 2017.

Nel corso dell'anno 2016 è stato poi organizzato, a cura del Medico competente e del RSPP, il corso di formazione di aggiornamento generale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro rivolto ai dipendenti, come obbligatoriamente prescritto (6 ore ogni 5 anni) dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011.

Il corso ha coinvolto n. 71 dipendenti dell'Ente ed è stato organizzato in due edizioni distinte di 6 ore ciascuna, la prima edizione ha visto per lo più la partecipazione dei profili di OSS ed E.P di Centro Diurno e si è svolta il 4 ottobre 2016 e l'11 ottobre 2016, la seconda edizione ha visto in prevalenza la partecipazione dei profili di A.S., E.P e Istruttori amministrativi e si è svolta il 19 ottobre 2016 e il 26 ottobre 2016.

Per quanto attiene la formazione generale dei nuovi assunti, si è provveduto inoltre a sottoporre al Servizio di Prevenzione e Protezione i certificati formativi prodotti da una neo assunta in merito alla partecipazione a corsi di formazione generale e specifica. Per tale dipendente il S.P.P. ha ritenuto assolto l'obbligo formativo in base alla durata ed alla coerenza dei contenuti dei corsi al D.lgs 81/08, Titt. II – XI e all'Accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011.

Allo stesso modo si sono sottoposti al Servizio di Prevenzione e Protezione i certificati formativi prodotti dalla dipendente in distacco presso il Consorzio in merito alla partecipazione a corsi di formazione generale e specifica. Per tale dipendente il S.P.P. ha ritenendo parzialmente assolto

l'obbligo formativo e si è ritenuto pertanto di far partecipare la stessa al corso di aggiornamento generale organizzato per i dipendenti dell'Ente.

Nel mese di novembre 2016 si è inoltre provveduto a informare e formare, in materia di sicurezza, i n.4 volontari del Servizio Civile Nazionale assegnati all'Ente per il progetto "Insieme per crescere".

Si è infine collaborato con l'ASLCN1 alla stesura del Piano di Formazione per l'anno 2017 sulla base delle necessità di aggiornamento della formazione pregressa e delle nuove esigenze formative nate dalle riorganizzazioni interne dei Servizi dell'Ente e dalle valutazioni fatte dal Medico competente congiuntamente al R.S.P.P..

Sempre in collaborazione con il Medico competente e al R.S.P.P. si è provveduto ad aggiornare e integrare il Documento di Valutazione dei rischi, con particolare attenzione ai rischi per le lavoratrici madri.

In data 20 dicembre 2016 si è tenuta la riunione periodica annuale di cui all'articolo 35 del D.L.gs. 81/2008 durante la quale il medico competente ha confermato il nuovo protocollo sanitario rivisto nell'anno 2013, portando la periodicità delle visite mediche da annuale a biennale per tutti i profili dei dipendenti del Consorzio.

Sulla base del nuovo protocollo sanitario pertanto i dipendenti, anche nell'anno 2016, sono visitati dal Medico Competente rispettando la cadenza biennale. Le visite periodiche o di controllo effettuate durante l'anno 2016 sono state in totale n. 16, è poi stata visitata una tirocinante del Servizio territoriale. Sono stati inoltre effettuati dal Medico competente n. 13 controlli alcolimetrici, tutti con risultati negativi.

Nei primi mesi dell'anno sono stati effettuati dal personale del servizio di prevenzione e protezione i sopralluoghi presso le sedi operative dell'Ente, Centri Diurni e Distretti, a seguito dei quali è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi. Sono state inoltre effettuate le prove di evacuazione dei n.3 Centri Diurni dell'Ente.

Di seguito vengono forniti alcuni indicatori significativi inerenti la sicurezza del personale sui luoghi di lavoro.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
N. Infortuni sul lavoro	1	4	5	1	1	2	0	3
GG. lavorative per infortunio	29	11	114	22	2	41	0	44
GG. formative su tematiche di sicurezza	5	2	6	13	13	7	16	9
% dipendenti coinvolti nella visita annuale	89%	87,50%	91,25%	85,53%	89,47%	20%	90,78%	21,33
visite a soggetti equiparati a personale dipendente (tirocinanti, lavoratori pubblica utilità, volontari SCNV...)	-	-	0	2	2	6	0	1

## LA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

---

### *Gestione corrente*

#### **Le Entrate**

Le risorse di cui il Consorzio può disporre per finanziare le proprie spese, vengono reperite per il 92% da trasferimenti correnti da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, solo per il restante 8% trattasi di entrate extratributarie.

Le entrate sono l'asse portante del bilancio, trattandosi di risorse che devono essere reperite nel corso dell'esercizio per finanziare sia le spese di funzionamento che le spese per le attività specifiche dei servizi sociali.

L'Amministrazione può mettere in atto il proprio programma senza intaccare gli equilibri di bilancio solo se trasforma le previsioni di entrata in accertamenti (crediti effettivi), situazione che è stata difficile nel 2016 a causa delle incertezze nelle entrate da parte dei maggiori finanziatori del Consorzio, in particolare la Regione Piemonte, in quanto:

#### ***Da parte della Regione Piemonte la situazione è stata caratterizzata***

##### *in relazione al fondo indistinto:*

- in sede di bilancio di previsione l'Ente non era a conoscenza dei finanziamenti regionali, l'unica certezza era la somma comunicata a fine 2015 da imputare all'esercizio 2016, pari a € 322.714,44
- nel mese di luglio, in sede di verifica degli equilibri di bilancio, la prima assegnazione dei fondi è stata comunicata in concomitanza con la data dell'assemblea consortile, per un importo di € 591.043,96
- nel mese di dicembre 2016 è stata comunicata la terza tranche per l'anno 2016, dopo l'ultima variazione utile di bilancio (novembre 2016) per un importo pari a € 323.182,52;

il contributo "ex Provincia" è stato comunicato nel mese di luglio, in sede di verifica degli equilibri di bilancio, in concomitanza con la data dell'assemblea consortile, per un importo di € 86.339,06.

#### ***Da parte dell'ASL CN 1 la situazione è stata caratterizzata***

dall'impianto di una nuova convenzione per la gestione congiunta delle attività afferenti all'area dell'integrazione socio-sanitaria, approvata nel mese di novembre 2014 per il triennio 2015/2017, che prevede una gestione completamente diversa rispetto a quelle precedenti, in quanto oltre ad essere una convenzione nel medesimo testo tra l'ASL e gli enti gestori della Provincia di Cuneo, è predisposta sulla rendicontazione della spesa sostenuta per le varie tipologie di intervento e non più su un importo forfettario definito in sede di approvazione per area di intervento. Pertanto nel corso dell'anno è stato necessario porre particolare attenzione al monitoraggio della spesa da cui è scaturita la somma definitiva rimborsata in entrata dall'ASL CN 1.

A conclusione di quanto sopra espresso si segnala che la comunicazione definitiva dell'assegnazione del fondo indistinto a questo Consorzio, pervenuta solo nel mese di dicembre, non permette una gestione contabile uniforme e programmabile in sede di bilancio di previsione, in quanto non avendo la certezza nelle entrate non è possibile attestare la copertura finanziaria nelle spese e pertanto la gestione deve essere effettuata applicando in prima linea il principio di prudenza.

## **Le Spese**

L'anno 2016 è stato caratterizzato da una costante ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio valutando l'andamento dei singoli progetti, originariamente previsti a bilancio e aggiornati durante la gestione con specifiche variazioni, e analizzando l'andamento spese dell'esercizio corrente. Le spese sono state costantemente monitorate seguendo le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea Consortile sul contenimento e razionalizzazione della spesa.

La gestione anno 2016 è stata incentrata:

- da una peculiare attenzione al contenimento della spesa
- sul principio della prudenza di gestione dei pubblici bilanci, per il quale devono sempre essere assicurati costanti equilibri di bilancio sia in conto competenza sia in conto residui, realizzando a fine esercizio un contenuto avanzo di amministrazione.

## **La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio è stata effettuata:**

- nel corso dell'anno ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del D.L. 174 del 19.10.2012, convertito nella legge n. 213 del 07.12.2012, che va a sostituire l'art. 147 del TUEL 267/2000 (tipologia dei controlli interni) ed introduce gli articoli 147 bis (controllo di regolarità amministrativa e contabile), 147ter (controllo strategico), 147quater (controllo sulle partecipate e consolidamento dei bilanci) ed, in particolare, 147quinquies (controllo sugli equilibri finanziari), e dell'art. 15 bis del Regolamento consortile di contabilità
- nei mesi di luglio, ottobre e novembre valutando l'andamento dei singoli progetti, originariamente previsti a bilancio e aggiornati durante la gestione con specifiche variazioni e analizzando l'andamento spese dell'esercizio corrente.

E' opportuno segnalare che tra le spese correnti vi sono delle spese che per natura possono subire incrementi non previsti, come per esempio gli inserimenti in comunità dei minori, per le quali l'Amministrazione non può "scegliere" o "ridimensionare", ma deve rispondere ad un obbligo di legge.

## ***Gestione residui***

Costante è stato anche il monitoraggio sull'andamento delle gestioni dei precedenti bilanci (residui). E' stata effettuata la verifica della gestione giuridica dei residui attivi e passivi dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto, passo essenziale per valutare se la somma dei fenomeni che ha un effetto negativo sul risultato di gestione (minori residui attivi) è compensata dai fenomeni che invece hanno un effetto positivo sulla formazione del medesimo risultato (maggiori residui attivi e minori residui passivi).

## **Avanzo di amministrazione**

Sulla determinazione dell'avanzo di amministrazione 2016 ha inciso l'incertezza delle risorse regionali e la conseguente ponderatezza nella gestione della spesa, in quanto la gestione è stata improntata sull'applicazione del principio di prudenza, in forza del quale devono sempre essere assicurati costanti equilibri di bilancio sia in conto competenza sia in conto residui realizzando a fine esercizio un contenuto avanzo di amministrazione.

La Regione Piemonte ha comunicato tra la fine di dicembre 2016 e l'inizio di gennaio 2017 una serie di provvedimenti riguardanti l'assegnazione di risorse vincolate per l'anno 2016, la cui imputazione contabile, ai sensi del principio applicato 4.2 al punto 3.6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle modalità temporali ed alle scadenze in cui il trasferimento è erogato.

Tali comunicazioni hanno determinato, accertando i trasferimenti nell'esercizio di competenza 2016, un avanzo vincolato da trasferimenti.

La parte non vincolata dell'avanzo di amministrazione 2015 (€ 352.838,74) è stata applicata parzialmente al bilancio 2016 per € 120.026,97, per il mantenimento degli equilibri di bilancio 2016, con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 9 del 20.07.2016. In particolare è stato necessario fronteggiare le spese relative alle integrazioni rette minori in istituti esterni, all'assistenza domiciliare e ai servizi per la domiciliarità disabili, in quanto non era possibile provvedere con altri mezzi ordinari, in conseguenza del fatto che il Consorzio, che è un Ente di finanza derivata, e che ha conosciuto il trasferimento regionale definitivo per l'anno 2016 solo nel mese di dicembre 2016.

Le comunicazioni regionali relative al fondo indistinto sono state:

- determinazione dirigenziale n. 481 del 20.07.2016 (pervenuta al C.S.S.M. in data 20.07.2016 – prot. 4714) con cui ha comunicato gli importi per il fondo indistinto e il trasferimento ex provincia, rispettivamente negli importi di € 591.043,96 ed € 86.339,06;
- determinazione dirigenziale n. 911 del 13.12.2016 (pervenuta al C.S.S.M. in data 21.12.2016 – prot. 8190) con cui ha comunicato il saldo per il fondo indistinto per € 322.714,44. Quest'ultima quota non era stata stanziata a bilancio di previsione 2016, in analogia all'anno 2015, anno in cui l'ultima tranche del fondo era stata impegnata dalla Regione sull'anno successivo; pertanto la somma di € 322.714,44 è automaticamente confluita nell'avanzo di amministrazione 2016 ed è stata inserita nella parte vincolata "Vincoli formalmente attribuiti dall'ente" in quanto il fondo finanzia le prestazioni essenziali di cui all'art. 18 della L.R. 1/2004.

Si evidenzia il trend dell'avanzo di amministrazione:

Trend dell'avanzo di amministrazione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondi vincolati	€ 38.408,14	€ 91.008,02	€ 585.582,07	€ 1.050.594,51	€ 1.041.356,51
Fondi non vincolati	€ 96.937,61	€ 327.257,72	€ 60.191,47	€ 352.838,74	€ 466.399,93
Parte accantonata			€ 1.757,54	€ 5.627,10	€ 9.497,66
<b>Totale</b>	<b>€ 135.345,75</b>	<b>€ 418.265,74</b>	<b>€ 647.531,08</b>	<b>€ 1.409.060,35</b>	<b>€ 1.517.254,10</b>

### ***Gestione di cassa***

In ordine alla verifica dei flussi di cassa si rimarca che fin dal mese di gennaio 2016 è stato necessario ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di cassa, a causa delle deficienze dovute alle diverse scadenze di riscossione delle entrate della Regione rispetto a quelle dei pagamenti.

I finanziamenti del Consorzio derivano per il 92% da entrate di altre Pubbliche Amministrazioni, pertanto ne consegue che l'andamento della cassa dell'Ente deriva quasi esclusivamente dai versamenti delle P.A. finanziatrici e a tale proposito si sottolinea che:

la Regione Piemonte, nel corso dell'anno 2016 ha versato nel corso dell'anno l'importo complessivo pari a € 2.888.919,13, di cui € 1.628.149,33 a saldo della gestione residui ed € 1.260.769,80 della gestione di competenza, pur non essendo saldata totalmente la gestione degli anni 2015 e precedenti.

l'ASL CN 1 ha versato nel corso dell'anno l'importo complessivo pari a € 1.269.126,15, di cui € 429.401,64 a saldo della gestione residui ed € 839.724,51 della gestione di competenza (che corrispondono alle prestazioni fino al mese di settembre 2016).

i Comuni consorziati, che, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto del Consorzio, devono pagare quote trimestrali anticipate hanno provveduto nel corso dell'anno 2016 al versamento del 92% del dovuto.

Tali flussi hanno permesso di pagare:

- le forniture/prestazioni scadute nell'anno 2016 relative ad acquisti/servizi erogati nei mesi di settembre ed ottobre 2016
- i contributi economici mensili liquidabili nell'anno
- gli assegni di cura per la domiciliarità degli anziani e dei disabili dell'anno 2015 e del mese di gennaio 2016.

Si segnala inoltre che l'Ente ha gestito progetti finanziati da Banche, Fondazioni e dall'I.N.P.S. per i quali deve anticipare i pagamenti per le prestazioni e gli interventi erogati, trattandosi di progetti a rendicontazione, che gli Enti terzi liquidano a seguito di relazioni tecnico/contabili.

E' stato conteggiato l'indicatore della tempestività dei pagamenti per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014, determinando la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorsi tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Il prospetto dettagliato dei pagamenti effettuati nell'anno 2016, per il computo di tale indicatore, è depositato presso l'ufficio Segreteria a disposizione per la consultazione.

Il tempo medio di pagamento per il periodo 01.01.2016 31.12.2016 in giorni è pari a - 5,63 ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione", in un formato aperto che ne consente l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 33/2013.

<b>ENTRATE</b>	<b>Accertamenti anno 2015</b>	<b>Accertamenti anno 2016</b>
Contributi e trasferimenti dallo Stato	€ 20.160,00	€ -
Contributi e trasferimenti da Regione	€ 2.723.085,75	€ 2.295.256,80
Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici (comuni)	€ 1.776.165,09	€ 1.780.245,00
Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici (Provincia)	€ 29.170,00	€ -
Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici (ASL)	€ 2.090.105,35	€ 2.225.439,73
Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici (altri)	€ 196.241,78	€ 191.669,66
<b>Contributi e trasferimenti correnti (a)</b>	<b>€ 6.834.927,97</b>	<b>€ 6.492.611,19</b>
Proventi dei servizi pubblici	€ 303.761,98	€ 343.722,85
Interessi su anticip. e crediti	€ 3,29	€ 0,03
Proventi diversi	€ 231.868,96	€ 246.592,82
<b>Entrate extratributarie (b)</b>	<b>€ 535.634,23</b>	<b>€ 590.315,70</b>
Trasferimenti di capitale dalla Regione	€ -	€ -
Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici (Comuni)	€ -	€ -
Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici (Provincia)	€ -	€ -
Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici (ASL)	€ -	€ -
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ -	€ 20.450,17
<b>Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni crediti (c)</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 20.450,17</b>
Anticipazioni di cassa	€ 5.143.175,36	€ 5.796.910,03
<b>Entrate derivanti da accensioni di prestiti (d)</b>	<b>€ 5.143.175,36</b>	<b>€ 5.796.910,03</b>
<b>Servizi per conto di terzi (uguale importo per la spesa) (e)</b>	<b>€ 566.466,26</b>	<b>€ 632.266,31</b>
<b>TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA (a+b+c+d+e)</b>	<b>€ 13.080.203,82</b>	<b>€ 13.532.553,40</b>
<b>Avanzo di amministrazione (f)</b>	<b>€ 31.940,61</b>	<b>€ 1.036.899,64</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato (g)</b>	<b>€ 81.497,16</b>	<b>€ 107.666,84</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE (a+b+c+d+e+f+g)</b>	<b>€ 13.193.641,49</b>	<b>€ 14.677.119,88</b>

USCITE	Impegni anno 2015	Impegni anno 2016
Personale	€ 2.102.361,98	€ 2.161.971,68
Acquisti di beni	€ 40.392,28	€ 42.772,98
Prestazioni di servizi	€ 3.395.254,16	€ 3.353.260,24
Utilizzo di beni di terzi	€ 83.210,75	€ 91.060,97
Trasferimenti	€ 842.714,91	€ 1.016.437,39
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 598,39	€ 1.200,00
Imposte e tasse	€ 200.086,13	€ 221.902,27
Oneri straordinari della gestione corrente	€ -	€ -
Fondo di riserva	€ -	€ -
<b>Spese correnti (a)</b>	<b>€ 6.664.618,60</b>	<b>€ 6.888.605,53</b>
Acquisizione di beni immobili	€ 6.829,46	€ 549,00
Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature	€ 33.023,14	€ 30.751,70
Altre spese in c/capitale	€ -	€ -
<b>Spese in c/capitale (b)</b>	<b>€ 39.852,60</b>	<b>€ 31.300,70</b>
Rimborso per anticipazioni di cassa	€ 5.143.175,36	€ 5.796.910,03
<b>Rimborsi di prestiti (c)</b>	<b>€ 5.143.175,36</b>	<b>€ 5.796.910,03</b>
<b>Servizi per conto di terzi (uguale importo per l'entrata) (d)</b>	<b>€ 566.466,26</b>	<b>€ 632.266,31</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE (a+b+c+d)</b>	<b>€ 12.414.112,82</b>	<b>€ 13.349.082,57</b>

# - SEZIONE 3: I RISULTATI RAGGIUNTI

## OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo		Report al 31/12/16
<b>Obiettivo 1</b>	Dare attuazione, per quanto di competenza, al piano triennale di informatizzazione delle procedure 2015 - 2017, in sinergia con i servizi dell'Ente	<p>A partire dalla fine di luglio è stato dato avvio all'informatizzazione completa della gestione degli atti amministrativi.</p> <p>In data 29 giugno 2016 e in data 11 luglio 2016 i responsabili di procedura e di servizio del Consorzio sono stati coinvolti in incontri formativi in cui la Software House Siscom di Cervere che ha evidenziato le novità normative in materia di digitalizzazione degli atti ed ha illustrato i passaggi operativi da seguire per l'attivazione della nuova procedura digitalizzata.</p> <p>L'informatizzazione di queste procedure ha avuto ricadute notevoli sull'assetto organizzativo e sulle prassi operative seguite, con alcune problematiche anche nell'adeguamento degli applicativi software a disposizione. È stato tuttavia garantito l'avvio entro i termini inizialmente previsti dalla normativa (12 agosto).</p> <p>Attualmente, tuttavia, non si è ancora abbandonata una gestione cartacea dei flussi documentali. Nel corso del 2017 si punterà alla progressiva riduzione e all'abbandono definitivo del cartaceo.</p>
<b>Obiettivo 2</b>	Garantire il raccordo con il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Nell'ambito della gestione è stato favorito il raccordo tra i diversi documenti di programmazione dell'Ente, in particolare attraverso la revisione del Piano esecutivo di gestione, integrato con il piano delle performance, individuando un percorso specifico di approfondimento sul tema Anticorruzione nel corso dell'ultimo bimestre 2016 che ha coinvolto Direzione, e referenti Anticorruzione
<b>Obiettivo 3</b>	Presentazione di una bozza di Carta dei servizi al CdA entro il 30/11/2016	È stata definita la struttura generale della carta dei servizi e si è avviato il percorso per la sua stesura prendendo come riferimento alcuni servizi ritenuti prioritari, quali i centri diurni.

## **DIREZIONE**

---

### ***Descrizione***

Alla Direzione sono assegnati i seguenti Progetti e servizi PEG

<b>Cod. Progetto</b>	<b>Progetto PEG</b>	<b>Servizi erogati</b>
<b>199</b>	<b>Attività di supporto</b>	Strutture logistiche e attività di supporto
		Organizzazione delle attività del Servizio
		Anticorruzione e trasparenza
<b>101</b>	<b>Attività direzionali</b>	Rapporti con enti esterni
		Personale
		Gestione e sviluppo delle risorse umane
		Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro
		Integrazione socio-sanitaria
<b>102</b>	<b>Funzioni trasversali</b>	Autorizzazioni, vigilanza e accreditamento presidi
		Tutele e amministrazioni di sostegno

## Obiettivi di PEG e di performance

Obiettivo		Report al 31/12/16
<b>Obiettivo 1</b>	Predisposizione di strumenti e modalità operative atte a migliorare la trasparenza, la tracciabilità e l'informatizzazione delle procedure per gli inserimenti di utenti in presidio (minori, anziani, disabili)	Al 31.12.2016 sono stati messi in rete per tutti gli operatori gli elenchi relativi alle strutture per anziani auto e non auto, disabili e minori. Tali elenchi sono stati implementati dalla nuova procedura di integrazione retta per disabili, anche essa disponibile in rete.
<b>Obiettivo 2</b>	Completare la mappatura dei procedimenti amministrativi e la loro pubblicazione sul sito istituzionale, garantendo il raccordo tra tale mappatura ed il PEG	È stato completato il processo di analisi e valutazione dei rischi con la compilazione delle griglie di valutazione dei rischi dei procedimenti censiti al 31/12/15 sulle quattro aree di rischio obbligatorie all'epoca individuate.
<b>Obiettivo 3</b>	Ridefinire gli strumenti di programmazione in uso all'Ente ed avviare un percorso finalizzato ad efficientare la struttura organizzativa anche alla luce della normativa anticorruzione	Nel corso del 2016 è stato rivisto lo schema di Peg integrato con il piano performance ed adottato per il PEG 2016
<b>Obiettivo 4</b>	Costituzione di una cabina di regia socio - sanitaria entro il 15.12.2016	E stata costituita la cabina di regia socio sanitaria, con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 11 in data 20.06.2016
<b>Obiettivo 5</b>	Definizione di una procedura per la tutela dei dipendenti che segnalano gli illeciti	Come previsto nel piano triennale Anticorruzione è stata attivata una procedura interna, mediante l'utilizzo di programmi già in uso al consorzio, senza quindi oneri ulteriori.
<b>Obiettivo 6</b>	Definizione di un nuovo modello organizzativo di gestione dei provvedimenti di tutela conferiti all'Ente	Nel 2016 sono stati gestiti n.33 provvedimenti di tutela deferiti all'Ente, di cui n.14 relativi a minori stranieri non accompagnati, e n.14 provvedimenti di amministrazione di sostegno in capo al C.S.S.M.. Gli operatori referenti hanno redatto un protocollo operativo interno da attuare in caso di tutela a favore di minore straniero non accompagnato che è in continuo aggiornamento essendo la materia in evoluzione. Durante l'anno si è ipotizzato un nuovo modello organizzativo di gestione delle tutele che prevede la riduzione del numero di operatori coinvolti nella gestione dei casi al fine di ridurre la parcellizzazione e implementare le competenze specifiche, anche mediante il coinvolgimento di profili professionali diversi. Tale sperimentazione nel corso del 2016 è stata avviata nell'area Carrù- Dogliani
<b>Obiettivo 7</b>	Attivazione periodica dell'ufficio di direzione e definizione di gruppi di lavoro tematici nell'area tecnica al 31.12.2016	Nel corso del 2016 sono stati riattivati gli incontri di ufficio di Direzione nell'ottica di favorire la comunicazione e la condivisione di soluzioni a criticità emerse nei servizi. Permane comunque la necessità di addivenire ad una strutturazione a livello di

<b>Obiettivo</b>		<b>Report al 31/12/16</b>
		prassi dell'ufficio di direzione. Sono stati individuati i gruppi di lavoro tematici a fronte di candidature di operatori per area di interesse.

**Report di sintesi a livello di progetto PEG.**

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Consuntivo
				2013	2014	2015	2016
Rapporti con enti esterni	N. incontri di coordinamento provinciale		numero	Non censito	Non censito	Non censito	6 incontri su 8
	N. incontri di coordinamento regionale		numero	Non censito	Non censito	Non censito	8 incontri su 11
Tutele e amministrazioni di sostegno	N. tutele in capo all'ente		numero	22	17	27	33
	di cui n. tutele di minori stranieri non accompagnati in capo all'ente		numero	3	3	11	14 (11 minori richiedenti asilo)
	N. amministrazioni di sostegno in capo all'ente		numero	16	13	14	14
Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro	N. degli infortuni		numero	1	2	0	4
	N. dipendenti al 31/12		numero	73	75	76	75
	N. dipendenti coinvolti in percorsi di formazione in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro nell'anno		numero	46	62	20	71
Anticorruzione e trasparenza	N. ore di formazione in ambito di normativa anticorruzione		numero	Non censito	18	4.5	43.5
	N. segnalazioni di fenomeni corruttivi pervenute nell'anno		numero	Non censito	Non censito	0	0
	N. dipendenti coinvolti in percorsi di formazione relativamente all'anticorruzione		numero	Non censito	68 dipendenti e 1 Dirigente	1 Dirigente	7 dipendenti e 1 Dirigente

## SERVIZIO INTEGRATIVO

---

### *Descrizione*

Al Servizio Integrativo sono assegnati i seguenti Progetti e servizi PEG

<b>Cod. Progetto</b>	<b>Progetto PEG</b>	<b>Servizi erogati</b>
<b>299</b>	<b>Attività di supporto Servizio Integrativo</b>	Strutture logistiche e attività di supporto
		Coordinamento del personale assegnato
		Organizzazione delle attività del Servizio
		Anticorruzione e trasparenza
<b>201</b>	<b>Residenzialità disabili</b>	R.A.F. "L'Aquilone" di Bastia Mondovì
		Inserimenti residenziali di disabili in presidi esterni
<b>202</b>	<b>Semiresidenzialità disabili</b>	Centri diurni a gestione diretta
		Inserimenti semiresidenziali di disabili in presidi esterni
<b>203</b>	<b>Domiciliarità disabili</b>	Interventi educativi
		Cure domiciliari
		Contributi economici a sostegno della domiciliarità
		Affidamenti familiari
<b>204</b>	<b>Integrazione sociale disabili</b>	Servizio Inserimenti Lavorativi
		Costruzione della rete
<b>205</b>	<b>Home Care Premium</b>	Prestazioni integrative

## Obiettivi di PEG e di performance

Obiettivo		Report al 31/12/16
<b>Obiettivo 1</b>	Informatizzare il sistema di rilevazione presenze degli utenti presso i centri diurni	Tutti e tre i centri diurni a gestione diretta hanno informatizzato il sistema di rilevazione delle presenze degli utenti a decorrere dal mese di novembre 2014, in via sperimentale. Nell'anno 2016 il "foglio presenze" è stato integrato con due nuove funzioni (griglia gg frequenze programmate e invio dati "totale pasti" all'ufficio preposto per la ricezione della fatture) Grazie a questo è stato possibile ottimizzare i tempi di elaborazione dei dati e ridurre i margini di errore nella definizione delle contribuzioni degli utenti al costo del servizio. Sono state elaborate 291 richieste di contribuzione, delle quali n. 291 risultano corrette (100%)
<b>Obiettivo 2</b>	Garantire l'effettivo rispetto degli standard di qualità definiti nei servizi esternalizzati, attraverso l'attivazione di controlli strutturati e sistematici.	È stata avviata una verifica sul servizio esternalizzato RAF disabili, servizio più rilevante in termini di budget. Sulla base della griglia utilizzata per la rilevazione del servizio reso, a fronte di verifiche/controlli effettuati nell'anno, è emerso che la totalità degli adempimenti a carico del gestore risulta attuata secondo le modalità e i termini previsti. Sono state utilizzate schede di valutazione per il servizio di Pulizia all'interno dei centri diurni Per gli altri servizi appaltati non sono state adottate schede/griglie di valutazione sulle prestazioni fornite.
<b>Obiettivo 3</b>	Ottimizzare il tasso di saturazione dei posti convenzionati disponibili nei centri diurni	Il tasso di saturazione rilevato presso i centri diurni nel 2016 è risultato complessivamente pari al 96,08 %. È stato raggiunto e superato il target previsto. Si segnala che sono state aumentate le frequenze degli utenti già inseriti (n.4) e inseriti n.3 nuovi utenti.
<b>Obiettivo 4</b>	Definire una procedura per sperimentare percorsi di inclusione sociale di adulti fragili in carico ai servizi sociali e definire criteri di accesso e modalità di attivazione	Nel corso del 2016 sono stati segnalati al SIL dalle A.S. n.16 adulti fragili per attività di consulenza: n.2 sono stati inseriti e seguiti all'interno di progetti territoriali (MOMO ed EMERGENZA CASA.) I percorsi di inserimento di adulti fragili hanno rappresentato il 7,6 % dei percorsi gestiti nell'anno (n.26). Non sono stati attivati progetti di tirocinio perché non ancora definiti i criteri e procedure di presa in carico (da portare a conclusione nel 2017).
<b>Obiettivo 5</b>	Definizione delle procedure relativamente ai percorsi L. 68/99, DGR 74, DGR 42 e PASS.	Nel corso del 2016 sono stati recepiti e integrati i protocolli operativi per la

Obiettivo		Report al 31/12/16
		realizzazione dei progetti di integrazione/inclusione sociale previsti dalla normativa.
<b>Obiettivo 6</b>	Incrementare il lavoro di rete con le risorse pubbliche e private del territorio	<p>Il CSSM, in qualità di Soggetto capofila, ha presentato il <b>Progetto “In Out”</b> a valere sul Bando cantiere Nuovo Welfare - misura A-promosso dalla Fondazione CRC, in collaborazione con l’U.M. di Ceva.</p> <p>Sono stati identificati, mediante avviso pubblico, i Partner interlocutori con i quali collaborare per la costruzione del progetto. Hanno risposto 3 cooperative, 1 Centro di Formazione Professionale e 7 Associazioni rappresentative del territorio cebano e monregalese. Ha altresì aderito in qualità di Partner l’ASL CN1.</p> <p>Il lavoro congiunto di elaborazione progettuale ha visto coinvolti trasversalmente più Servizi del Consorzio, compresi i centri diurni.</p> <p>L’investimento sul lavoro di rete proseguirà nel 2017, secondo quanto previsto dal progetto.</p>

**Report di sintesi a livello di progetto PEG.**

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Consuntivo
				2013	2014	2015	2016
R.A.F. "L'Aquilone" di Bastia Mondovì	N. utenti seguiti nella R.A.F. in convenzione		n.	20	20	20	20
	n. posti disponibili convenzionati		n.	20	20	20	20
	N. utenti in lista d'attesa al 31/12		n.	2	0	0	0
	Tasso di saturazione	GG annue di apertura effettiva * n. presenze effettive rilevate nei posti convenzionati/ GG annue di apertura programmate * n. posti convenzionati disponibili	%	100%	100%	100%	100%
	N. utenti del servizio di sollievo nell'anno		n.	8	10	15	16
	N. utenti del servizio di sollievo con familiari oltre 65 anni/ n. utenti del servizio di sollievo		%	62,50%	60%	66,67%	37,50%
	N. medio gg. di sollievo per utente		n.	97,91	71,65	56,8	62,81
Servizio Inserimenti Lavorativi	Inserimenti lavorativi determinati divisi per tipologia	N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi della DGR 74 nell'anno	n.	3	8	3	2
		N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi della DGR 42 e della DGR 28 nell'anno	n.	7	5	2	3
		N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi della DGR22/2015 PASS nell'anno	n.	5	3	6	14
		N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi della L. 68/99 nell'anno	n.	4	4	3	4
		N. utenti gestiti in progetti con le Scuole in collaborazione con NPI					3
	Inserimenti lavorativi avviati nell'anno	N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi della DGR 74 nell'anno (adulti)	n.	0	8	0	2
		N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi della DGR 42 e della DGR 28 nell'anno	n.	4	1	2	1
		N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi DGR 22/2015 PASS nell'anno – tra nuovi avvii e <b>adeguamento alla nuova normativa.</b>	n.	1	0	3	<b>N 6 nuovi utenti n. 8</b>

							riadeguati
		N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi ai sensi della L 68/99 nell'anno	n.	3	1	2	3
		N. nuovi utenti avviati in Progetti con le scuole in collaborazione con NPI					3
Centri diurni a gestione diretta	N. Utenti seguiti nei centri diurni nell'anno		n.	54	54	57	52
	N. convenzioni in presidi semiresidenziali esterni		n.	1	2	2	0
	N. utenti in lista d'attesa al 31/12		n.	n.r.	0	0	0
Interventi educativi	N. totale ore educatore erogate nell'anno		n.	3200,28	3028,5	3063,75	2912.65
	N. nuove prese in carico educative avviate nell'anno/N. utenti in carico servizio educativa disabili		%	10,81%	22,86%	41,86%	10,26%
Cure domiciliari	N. totale ore OSS erogate nell'anno		n.	3391	3455,31	3212,08	3426.57
	N. nuove prese in carico assistenziali avviate nell'anno/N. utenti in carico servizio cure domiciliari disabili		%	22,50%	16,13%	19,05%	3,45%

## SERVIZIO TERRITORIALE

### Descrizione

Alla Direzione sono assegnati i seguenti Progetti e servizi PEG

<b>Cod. Progetto</b>	<b>Progetto PEG</b>	<b>Servizi erogati</b>
399	<b>Attività di supporto Servizio Territoriale</b>	Strutture logistiche e attività di supporto
		Coordinamento del personale assegnato
		Organizzazione delle attività del Servizio
		Anticorruzione e trasparenza
301	<b>Assistenza sociale territoriale</b>	Segretariato sociale e servizio sociale professionale
		Interventi per minori incapaci nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria
302	<b>Prevenzione del disagio economico</b>	Contributi a sostegno del reddito e finalizzati a bisogni specifici
		Progetti interistituzionali
303	<b>Domiciliarità anziani</b>	Contributi economici a sostegno della domiciliarità
		Telesoccorso
		Support family e volontariato solidale
304	<b>Domiciliarità territoriale</b>	Servizio assistenza domiciliare/cure domiciliari
305	<b>Prevenzione del disagio giovanile</b>	Servizio di educativa territoriale minori
		Progetti/interventi di prevenzione
306	<b>Accoglienza e tutela dei minori in difficoltà</b>	Affidamenti familiari, support family e adozioni difficili
		Inserimenti residenziali di minori
		Assistenza e tutela dei minori non riconosciuti alla nascita e ai minori esposti
		Adozioni
307	<b>Residenzialità anziani e adulti</b>	Inserimenti residenziali di anziani e adulti
308	<b>Interventi a sostegno delle famiglie</b>	Mediazione familiare
		Luogo neutro e incontri protetti
		Promozione e sensibilizzazione alla solidarietà
		Progetti
309	<b>Mediazione culturale</b>	Sportello pubblico immigrati
		Progetti FEI
310	<b>Home Care Premium</b>	Sistema gestionale
		Prestazioni integrative

## Obiettivi di PEG e di performance

Obiettivo		Report al 31/12/16
<b>Obiettivo 1</b>	Consolidare per la sede di Mondovì, le modalità di accesso dei cittadini al ricevimento pubblico facendo sì che ne usufruiscano esclusivamente le persone non in carico al servizio al fine di ottimizzare il tempo lavoro degli operatori e migliorare l'accesso dei cittadini in carico.	Nell'anno 2016 si sono registrate n. 66 persone non in carico al servizio che hanno avuto accesso al ricevimento pubblico della sede di Mondovì sul totale di n.92 accessi complessivi, corrispondenti al 72%. Permane la criticità di raggiungere il presente obiettivo a fronte della prolungata assenza di operatori dedicati all'attività di ricevimento.
<b>Obiettivo 2</b>	Gestione telematica delle agende delle assistenti sociali al fine di mettere a sistema le modalità di accoglienza.	Alla data del 31.12.2016 gli operatori che utilizzano l'agenda sono n.17 su n.19 degli operatori totali abilitati all'utilizzo. Implementato con agenda per prenotazione macchine e sala luogo neutro.
<b>Obiettivo 3</b>	Attivare il Sistema di Inclusione Attiva, nell'ambito del Distretto di coesione sociale di Cuneo Sud est, mediante:  - la sperimentazione di misure di sostegno nell'ambito del progetto "Intrecci solidali", limitata al territorio del CSSM; - la sperimentazione delle misure di sostegno SIA, nell'ambito di un tavolo congiunto politico-tecnico con l'Unione montana delle Valli Mongia e Cevetta; - l'elaborazione del modello organizzativo integrato degli interventi, coerente con i principi definiti nel SIA e nelle linee guida regionali.	Nell'ambito del Progetto "Intrecci solidali" sono stati attivati al 31.12.2016 n. 19 interventi sperimentali. A partire dal mese di settembre 2016 si è dato avvio alla raccolta delle domande relative al progetto SIA. A tal fine sono stati organizzate, sul territorio monregalese, le aperture di uno sportello dedicato i cui operatori hanno raccolto e caricato sull'apposita piattaforma dell'INPS al 31.12.2016 n. 92 richieste di contributo. Lo sportello ha inoltre fornito consulenza specifica sul progetto agli interessati che hanno avuto accesso agli sportelli. Nell'ambito del SIA sono stati attivati n. 24 progetti (il 100% delle pratiche accettate) alla data del 31.03.2017, termine fissato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con nota prot. n. 0000629.27 del 27.01.2017. Si è inoltre gestita l'organizzazione della parte attiva del progetto SIA con l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta con l'approvazione di uno schema organizzativo e l'individuazione dell'Unione quale Ente capofila del progetto (Deliberazione A.C. n. 26/2016) nelle more dell'approvazione di uno specifico accordo di gestione.
<b>Obiettivo 4</b>	Elaborare strategie finalizzate ad aumentare il numero delle famiglie affidatarie	L'adesione al progetto "Una Famiglia per una Famiglia" in collaborazione con gli Enti Gestori del Cuneese e l'ASLCN1, finanziato dalla "Banca Azzoaglio", ha consentito la realizzazione di un evento di sensibilizzazione aperto alla popolazione per la diffusione del progetto di affiancamento familiare. Anche in conseguenza di tale occasione di incontro è stato possibile selezionare n.6 famiglie disponibili all'affido e colloquiare n.4 persone interessate all'iniziativa. Sono stati inoltre selezionati n.11 operatori dell'Ente che hanno partecipato al corso di formazione relativo al progetto organizzato

Obiettivo		Report al 31/12/16
		<p>dalla Fondazione Paideia di Torino.</p> <p>Il gruppo di lavoro interistituzionale ha lavorato congiuntamente per promuovere il progetto e condividere le prassi operative. Il lavoro preparatorio e la ricerca di famiglie disponibili si sono protratti oltre il mese di giugno a causa della complessità riscontrata nel proporre un progetto sperimentale. Pertanto solo a novembre 2016 sono state valutate le famiglie e i primi affiancamenti saranno avviati nel primo semestre 2017.</p> <p>Al contempo la conoscenza di nuovi nuclei sta permettendo l'ultimazione della banca dati di famiglie disponibili all'affido, che verrà perfezionata entro il primo semestre del 2017.</p> <p>Il numero affidamenti residenziali gestiti nell'anno 2016 sono stati n.21.</p>
Obiettivo 5	Sperimentare interventi di domiciliarità diffusa nel settore anziani	<p>Al 31.12.2016 sono stati seguiti n.13 anziani parzialmente autosufficienti con progetti di domiciliarità diffusa e l'utilizzo di personale "collaboratore domiciliare" con finalità di rappresentare attività di prevenzione rispetto a fenomeni di solitudine/emarginazione di anziani soli.</p> <p>Numero 13 anziani autosufficienti su 37 hanno beneficiato del servizio di domiciliarità leggera, che si ritiene una buona risorsa per fronteggiare situazioni di marginalità e di solitudine di anziani soli</p> <p>Gli interventi di domiciliarità leggera sono stati attivati nei Comuni di: Mondovì, Villanova, Monastero di Vasco, Roccaforte, Carrù, Magliano e Piozzo.</p>

## AREA MINORI

Il Servizio Sociale Professionale ed il Servizio di Educativa Territoriale lavorano con le famiglie per valorizzarne e recuperarne le risorse, anche attraverso il sostegno della rete formale ed informale. In questo senso sia l'educativa territoriale che il luogo neutro sono state risorse fondamentali, così come il lavoro con il volontariato.

Le famiglie ed i ragazzi seguiti individualmente dall'educatore professionale presso il domicilio sono n. 54 con situazioni personali e familiari complesse: il 36% sono extracomunitari e il 52% ha più di 12 anni. Il 50% degli interventi è stato effettuato su richiesta dell'Autorità Giudiziaria.

La criticità evidenziata è relativa agli adolescenti che manifestano comportamenti devianti e risultano spesso poco rintracciabili e difficilmente agganciabili. Nel 2016 sono pervenute richieste per n. 7 minori sottoposti a procedimenti penali e per n.4 di questi è stato avviato un progetto di attività socialmente utile.

La realtà territoriale, contestualmente all'esperienza professionale ed al confronto con le diverse istituzioni locali, evidenzia la necessità di avviare prese in carico precoci e massicce, un lavoro nel quale far prendere maggiormente coscienza delle difficoltà e far affiorare le potenzialità ed il protagonismo della famiglia, in un'ottica preventiva o quanto meno di una precoce risposta alle problematiche relazionali.

Oggi si registrano cambiamenti culturali e sociali che mettono in evidenza nuove tipologie di famiglie in cui risulta accresciuta la difficoltà nell'esercizio del ruolo genitoriale. Conseguentemente si devono dare risposte più adeguate ai bisogni delle "famiglie fragili", in carico al Servizio. La necessità, dunque, è di incentivare l'attività di integrazione e di supporto, coinvolgendo anche le realtà territoriali (associazioni di volontariato, agenzie formative, scuole...). L'intervento educativo e sociale con le famiglie deve necessariamente evolvere anche nella creazione di occasioni di confronto e scambio reciproco tra famiglie su tematiche inerenti la relazione con i figli e la loro gestione, finalizzate ad un percorso di crescita condiviso e all'acquisizione di strumenti e competenze da "spendere" nella quotidianità.

Emerge quindi, come prioritaria, la co-costruzione con i genitori dell'intero iter educativo attraverso il quale offrire opportunità nelle quali creare spazi di relazione tra i diversi componenti della famiglia: la realizzazione di attività, in collaborazione con le diverse realtà territoriali, (parrocchie, associazioni di volontariato, sportive) con particolare attenzione alla fascia di età **3-11 anni**: la creazione di occasioni per stare insieme in modo nuovo e creativo, condividendo un'esperienza speciale con mamma e papà o anche solo con uno di loro e/o con altre importanti figure di riferimento quali nonni, zii, fratelli maggiori.

Parallelamente si osservano comportamenti di disagio riferibili principalmente all'adolescenza che possono consistere nella difficoltà di affrontare specifici compiti evolutivi o nella esposizione a messaggi contraddittori provenienti da famiglia, media, scuola, gruppo dei pari, nonché nel disorientamento causato dall'assenza, instabilità o incoerenza di modelli di riferimento. Queste manifestazioni tipiche del disagio individuale giovanile sono molteplici e possono comprendere la tendenza all'isolamento, reazioni aggressive ed oppostive, difficoltà nei processi di apprendimento ed a livello relazionale e sociale. Molte famiglie sono in difficoltà a svolgere le funzioni normative, educanti e socializzanti, sono assenti e tendono a delegare l'educazione e, spesso, la delega cade sulla strada. In questi anni risultano in aumento l'abbandono e la dispersione scolastica soprattutto negli istituti superiori, a fronte di un atteggiamento di non consapevolezza, sfida e conflitto rispetto alle norme ed alle conseguenze delle sanzioni disciplinari con un conseguenziale aumento delle situazioni devianti. Il legame tra situazioni di deprivazione culturale e di povertà economica e la determinazione di condizioni di devianza minorile, non è così scontato come potrebbe sembrare: in realtà la devianza degli ambienti poveri -anche culturalmente- ha una maggiore presa sulla collettività sociale, in quanto è più visibile invece, alcune forme di devianza, oggi più frequenti anche negli ambienti benestanti, si sviluppano in aree private e protette, meno visibili e dunque meno suscettibili di essere sanzionate, ma non per questo meno presenti. In molti ragazzi, inoltre, si registra una perdita di confine tra reale e virtuale attraverso un abuso, in termini di quantità di tempo trascorsa con i video giochi, che alimenta l'isolamento e favorisce una rappresentazione della realtà sfalsata che mette in pericolo l'adolescente nel momento in cui si confronta con la realtà.

Alla luce delle suddette considerazioni anche per l'anno 2016 ha rivestito un ruolo importante il confronto, con altre istituzioni ed agenzie del territorio, che vede il suo apice nell'attività del Tavolo di Coordinamento Connessi così come ulteriore contributo, in tal senso, è stato rappresentato dalla realizzazione dei diversi progetti sui territori specificamente dedicati a tali problematiche.

### **Prevenzione del disagio economico**

Nell'ambito di progetti specifici nel 2016 è stato avviato il progetto "INTRECCI SOLIDALI" finanziato dalla Fondazione CRC nell'ambito del Bando cantiere Nuovo Welfare 2015. Nei primi mesi dell'anno si è proceduto alla predisposizione e stipula di un "Accordo per l'attuazione del progetto" che è stato sottoscritto da tutti i partner di progetto.

L'espletamento delle necessarie attività amministrative, nonché la sperimentazione dell'iniziativa, hanno comportato nella fase di avvio un attento lavoro di programmazione (elaborazione di procedure, requisiti di accesso...) che ha comportato uno slittamento della fase operativa.

Inoltre nella fase iniziale si è rilevata una difficoltà nell'intercettazione dei beneficiari previsti dal progetto, ovvero persone non abitualmente in carico al Servizio.

Nell'area del Case management si rileva che negli ultimi mesi dell'anno il progetto è entrato a regime, poiché il numero di percorsi attivati si è riallineato con il risultato atteso (19 Patti di cittadinanza stipulati).

Il progetto prevede inoltre un secondo ambito di intervento (network management) per la realizzazione di azioni di coinvolgimento dei territori finalizzate alla costruzione di attività innovative. Anche in questo secondo ambito è stata necessaria una fase di programmazione dettagliata e nell'anno sono stati avviati incontri in ciascun distretto con le Amministrazioni Comunali.

Nell'ambito degli interventi volti alla prevenzione del disagio economico, è stato gestito, a partire da fine 2016, l'avvio del Progetto SIA - Sostegno per l'inclusione attiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - misura istituita con decreto ministeriale del 26 maggio 2016 - mirato all'erogazione di sussidi economici a nuclei familiari in condizioni di povertà condizionale all'adesione da parte degli stessi a progetti di attivazione sociale e lavorativa.

L'elevato numero di domande presentate nell'ambito del SIA sul territorio monregalese ha comportato un notevole impatto sull'organizzazione dell'Ente in ragione del fatto che è stato necessario organizzare uno sportello dedicato a raccogliere e inviare le istanze dei cittadini e che si sono gestite le procedure per effettuare i controlli a carico del Consorzio e per l'attivazione dei progetti, nonostante le poche informazioni fornite a livello centrale e l'assenza di personale dedicato.

Al 31.12.2016 nell'ambito monregalese sono state raccolte n.92 domande, di cui accolte n. 27 e respinte n. 64. Le principali cause di respingimento sono: 81% punteggio insufficiente, 8% godimento di altre prestazioni economiche maggiori del limite previsto e 6% beneficiari di NASPI/ASDI. I beneficiari sono 55% di origine straniera e 44% italiana.

La situazione generale conferma pertanto il disagio di molte famiglie in stato di povertà residenti nel territorio, che molto spesso non sono rientrate nella misura SIA a causa dei requisiti di accesso molto restrittivi. Si tratta di famiglie comunque a grave rischio di esclusione sociale e che dovranno essere aiutate con le modalità di intervento tradizionali, con un conseguente aumento della spesa del servizio.

Un'altra criticità nell'ambito dell'iniziativa si rileva poi nella costruzione e implementazione del modello organizzativo comune conseguente al convenzionamento con l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta per la gestione del progetto.

## AREA ANZIANI

Rispetto ai servizi a favore degli anziani parzialmente autosufficienti, costituisce elemento innovativo la possibilità offerta dal servizio di domiciliarità leggera quale prevenzione rispetto all'isolamento sociale e ambientale di cittadini fragili, privi di reti familiari e amicali di riferimento. Il servizio si è ampliato nell'anno 2016 e rappresenta una concreta alternativa al precoce inserimento in struttura per meri motivi legati a problemi di inserimento nel tessuto sociale di appartenenza di cittadini fragili che, se adeguatamente supportati e monitorati possono rimanere a vivere a casa propria. Sicuramente il supporto offerto anche in termini di accompagnamento per visite mediche o per attività di socializzazione rappresenta un elemento molto importante nel assicurare gli anziani che vivono in borgate isolate rispetto alla possibilità effettiva di rimanere a vivere presso il loro domicilio.

I servizi erogati dalla Centralina Cure domiciliari sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente, si nota un aumento del numero e delle ore erogate a favore dei soggetti adulti rispetto al periodo precedente in quanto dal mese di giugno 2016 è stata stipulata apposita convenzione con il dipartimento di salute mentale per i pazienti in carico al gruppo appartamento. Rispetto alle cure domiciliari in lungoassistenza la diminuzione delle ore è relativa sia alla chiusura, nel corso dell'anno di n. 3 progetti di spazio sollievo alzheimer, che al trasferimento di n. 14 ore di personale

OSS settimanale a partire dal mese di febbraio 2016 e fino a dicembre 2016 al settore integrativo. Ulteriore elemento di cui tenere conto nell'ultimo anno è rappresentato dall'aumento delle richieste di modifica dei piani assistenziali, modalità, questa, che sta rappresentando un elemento in aumento rispetto agli anni precedenti. Le famiglie chiedono la modifica dei PAI assistenziali, sia per cambiamenti interni del nucleo familiare (cambiamento del care giver di riferimento, trasferimento dell'anziano, cambiamento contratto dell'assistente familiare), che per l'allungamento di vita degli anziani che richiede una costante revisione dei progetti in essere.

### **Home Care Premium**

Nel corso del 2016 sul territorio monregalese e cebano si è consolidata l'esperienza del Progetto Home Care Premium rivolta ad offrire servizi per l'assistenza domiciliare a favore di iscritti e pensionati dell'ex INPDAP, i loro coniugi conviventi e i loro familiari di primo grado in condizioni di non autosufficienza accertata.

**Report di sintesi a livello di progetto PEG. Inserire la tabella sugli indicatori dei servizi erogati**

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Consuntivo
				2013	2014	2015	2016
Servizio di assistenza domiciliare/cure domiciliari	Utenti che ricevono il servizio.	N. minori gestiti nel periodo 01.01.2016 - 31.12.2016	numero	1	4	0	2
		N. adulti gestiti nel periodo 01.01.2016 - 31.12.2016	numero	1	4	1	14
		N. anziani autosufficienti gestiti nel periodo 01.01.2016 - 31.12.2016	numero	16	20	22	37
		N. anziani non autosufficienti gestiti nel periodo 01.01.2016 - 31.12.2016	numero	348	295	352	347
Servizio di assistenza domiciliare/cure domiciliari	N. ore di SAD erogate	N. ore di SAD erogate per minori	numero	15	4	0	162
		N. ore di SAD erogate per adulti	numero	1	14	51	404,15
		N. ore di SAD erogate per anziani autosufficienti	numero	774,00	1049,60	1124,75	1.424,27
		N. ore di SAD erogate per anziani non autosufficienti	numero	19022,30	20348,12	20293,58	19707,84
		N. utenti non autosufficienti in lista d'attesa (rilevare dato ogni trimestre)	numero	20	11	7	14
Servizio di educativa territoriale minori	Utenti che ricevono il servizio	N. minori gestiti nel periodo 01.01.2016 - 31.12.2016 nel distretto di Mondovì	numero	n.r	25	34	37
		N. minori gestiti nel periodo 01.01.2016 - 31.12.2016 nel distretto di Villanova Mondovì	numero	n.r	9	8	18
		N. minori gestiti nel periodo 01.01.2016 - 31.12.2016 nel distretto di San Michele Mondovì	numero	n.r	5	9	7
		N. minori gestiti nel periodo 01.01.2016 - 31.12.2016 nel distretto di Carrù	numero	n.r	8	10	10
		N. minori gestiti nel periodo 01.01.2016 - 31.12.2016 nel distretto di Dogliani	numero	n.r	11	8	5
Servizio di educativa territoriale minori	Minori seguiti su segnalazione dell'Autorità Giudiziaria	N. progetti con segnalazione dell'Autorità Giudiziaria/N. minori gestiti nel periodo 01.01.2016 - 31.12.2016	%	n.r	45%	67%	49,35%
Luogo neutro e	Utenti che ricevono il	N. utenti gestiti nel periodo 01.01.2016 - 31.12.2016	numero	25	27	29	29

incontri protetti	servizio	N. nuovi utenti presi in carico/ n. utenti gestiti nel periodo 01.01.2016 - 31.12.2016	%	44%	30%	34%	44,8%
	Durata progetti	N. progetti con durata maggiore di un anno /n. totale progetti di incontri protetti attivi al 31.12.2016	%	44%	37%	55%	37,9%
Adozioni	Domande di adozione pervenute	N. domande pervenute adozioni nazionali	numero	5	2	0	3
		N. domande pervenute adozioni internazionali	numero	3	2	0	2
Affido	Affidamenti a terzi	N. affidamenti residenziali a terzi gestiti nell'anno	numero	1	3	7	21
		N. affidamenti a terzi residenziali consensuali avviati nell'anno	numero	1	3	7	14
		N. famiglie disponibili	numero	0	0	0	6
Inserimenti in comunità	Inserimenti in comunità	N. minori inseriti in comunità nel periodo 01.01.2016 - 31.12.2016	numero	30	29	26	24
		N. nuovi inserimenti in comunità nel periodo 01.01.2016 - 31.12.2016	numero	7	15	8	4
		N. inserimenti in comunità con compartecipazione ASL	numero	3	5	9	8

## SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

---

### *Descrizione*

Al Servizio Economico Finanziario sono assegnati i seguenti Progetti e servizi PEG.

<b>Cod. Progetto</b>	<b>Progetto PEG</b>	<b>Servizi erogati</b>
<b>499</b>	<b>Attività di supporto Servizio Economico - finanziario</b>	Strutture logistiche e attività di supporto
		Coordinamento del personale assegnato
		Organizzazione delle attività del Servizio
		Anticorruzione e trasparenza
<b>401</b>	<b>Strumenti di programmazione e rendicontazione economico-finanziaria</b>	Programmazione economico finanziaria
		Rendicontazione economico finanziaria
		Verifica degli equilibri di bilancio
		Regolamenti
<b>402</b>	<b>Gestione del bilancio</b>	Supporto amministrativo contabile
		Gestione e monitoraggio delle entrate
		Gestione contabile e fiscale
<b>403</b>	<b>Sistema informativo socio-assistenziale</b>	Sistema informativo socio-assistenziale
<b>404</b>	<b>Gestione del patrimonio</b>	Inventari
		Gestione del patrimonio
		Gestione delle utenze

## Obiettivi di PEG e di performance

	Obiettivo	Report al 31/12/16
<b>Obiettivo 1</b>	Efficientare i rapporti tra Ente e fornitori, nell'ambito dell'informatizzazione delle procedure per garantire la corretta tenuta del registro delle fatture ai sensi del D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014.	A seguito del lavoro di organizzazione e informatizzazione delle procedure è stato possibile comunicare ai Fornitori le specifiche per l'emissione delle fatture dei servizi/forniture affidati/e attraverso la procedura GIOVE. Tutta la documentazione trasmessa è salvata ed archiviata nella stessa cartella in rete, che è ordinata in sotto cartelle per ogni Fornitore. Sono state protocollate ed inviate n. 456 lettere ai fornitori al 31.12.2017.
<b>Obiettivo 2</b>	Informatizzare la contribuzione e la raccolta dati degli utenti che frequentano i presidi a gestione diretta, razionalizzando il tempo lavoro di caricamento dei dati e riducendo il rischio di errori.	E' stato informatizzato sia il sistema di rilevazione delle presenze degli utenti che il relativo conteggio per la contribuzione. Grazie a questo risultato è stato possibile ottimizzare i tempi di elaborazione dei dati e ridurre i margini di errore nella definizione della contribuzione al costo dei servizi. Sono state caricate sul database n. 1180 contribuzioni su n. 1180 elaborate.
<b>Obiettivo 3</b>	Accompagnamento dell'Ente al recepimento delle novità legislative in materia di armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/11 e s.m.i.) e fatturazione elettronica (D.M. 55/2013)	Il servizio finanziario a supporto dei responsabili di servizio e di procedura ha predisposto delle linee guida sia per la gestione della fatturazione elettronica che nel processo di armonizzazione contabile. E' stata assidua la collaborazione con la Software House del programma di contabilità per tali procedure contabili, intervenendo anche sui programmi Venere (programma delle determinazioni) ed Egisto (programma del protocollo) per la sincronizzazione e la completezza del processo informatizzato. N. fatture elettroniche protocollate 1531/ N. 1531 fatture informaticamente processate.
<b>Obiettivo 4</b>	Attivare la gestione digitalizzata di tutti gli atti gestiti dall'ente, entro le tempistiche previste dalla normativa in materia (12 agosto 2016)	Il servizio finanziario ha collaborato con il Servizio Affari Generali per la gestione digitalizzata degli atti gestiti dall'ente. Il servizio ha segnalato le criticità del programma Venere e suggerito le migliorie che potevano essere apportate, sia nel processo complesso dell'Ente che del software Venere. Sono state strutturate le "frasi contabili" essenziali e corrette da inserire nelle determinazioni di impegno, oltre a quelle per le deliberazioni che implicano un incremento/decremento del bilancio.

Obiettivo		Report al 31/12/16
<b>Obiettivo 5</b>	Garantire l'espletamento degli obblighi normativi in relazione alla trasmissione dei flussi informativi a enti diversi	Sono stati garantiti gli obblighi normativi in relazione alla trasmissione dei flussi informativi a enti diversi. Sono stati effettuati numero 3 controlli sulla cartella sociale Cadmo al fine di verificarne l'aggiornamento e la tempestività nel caricamento dei dati.

### **Strumenti di programmazione e rendicontazione economico-finanziaria**

Nel 2016 si è provveduto alla costruzione degli strumenti di programmazione ai sensi dell'entrata in vigore a regime del D.Lgs. 1118/2011 e s.m.i., pertanto sono state redatta le bozze:

- del Piano programma 2016-2018, cercando di coniugare le disposizioni di legge con le esigenze dell'Ente
- della relazione agli equilibri di bilancio.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati presentati tempestivamente all'ASL CN 1 le rendicontazioni e le fatturazioni per i servizi a valenza sanitaria e i servizi area salute mentale in convenzione.

La convenzione per la gestione congiunta delle attività afferenti all'area dell'integrazione socio-sanitaria, approvata con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.16 del 27.11.2014 per il triennio 2015/2017, prevede una nuova gestione, in quanto oltre ad essere una convenzione nel medesimo testo tra l'ASL e gli enti gestori della provincia di Cuneo, è impiantata sulla rendicontazione della spesa sostenuta per le varie tipologie di intervento e non più su un importo forfettario definito in sede di approvazione per area di intervento.

Pertanto nel corso dell'anno si sono riscontrate notevoli difficoltà nella raccolta ed elaborazione dei dati, soprattutto per le continue richieste da parte dell'ASL CN1 di modifiche nelle suddivisioni e nella rendicontazione dei dati, aumentando i rischi di errore.

### **Sistema informativo socio-assistenziale**

La cartella sociale Cadmo per la gestione dei dati di utenza e di attività, in uso agli operatori distrettuali ed in raccordo con l'Ufficio SISA, ha prodotto benefici nella raccolta dati e nelle statistiche, ma al tempo stesso ha richiesto l'impiego di tempo lavoro per la condivisione e il monitoraggio della procedura.

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche sul regolare e corretto caricamento dell'attività sulla cartella sociale da parte degli operatori del territorio, tramite interrogazioni e stampe.

Si è provveduto a caricare le nuove tipologie di intervento richieste dai servizi finali.

Sono stati raccolte le problematiche e le interrogazioni sulle modalità di caricamento degli interventi sulla cartella sociale a seguito di cui è stato effettuato il raccordo con la Ditta Cadmo per le soluzioni, anche con incontri periodici in sede.

### **Gestione del bilancio**

All'inizio dell'anno è stato richiesto da parte del servizio integrativo l'ISEE all'utenza per poter adeguare la quota di compartecipazione degli utenti disabili al costo dei servizi residenziali e semiresidenziali in riferimento alla quota sociale, come stabilito dalla Deliberazione n. 67 del 14.12.2015.

A causa della difficoltà nel reperire, durante tutto l'anno, le dichiarazioni ISEE dall'utenza, sono state riscontrate problematiche nei tempestivi conteggi delle contribuzioni agli utenti.

Il passaggio alla digitalizzazione degli atti, in particolare delle determinazioni, ha creato notevoli problemi al servizio Finanziario, che è tenuto a rilasciare sia il parere contabile preventivo che il parere posticipato di copertura finanziaria.

L'iter procedurale digitalizzato ha avuto un alto margine di errore, con conseguente incremento di lavoro per il servizio, in quanto tramite il programma Veneredigit pervenivano solo parzialmente le bozze delle determinazioni per il parere preventivo contabile. Pertanto su ogni bozza predisposta dai Responsabili di procedura, il servizio Finanziario ha dovuto confrontare il digitale con il cartaceo. Lo stesso controllo è stato effettuato per i pareri di copertura finanziaria sulle determinazioni di impegno e sulle determinazioni di accertamento delle entrate. Tutte le verifiche effettuate e le discordanze sono sempre state segnalate all'Ufficio Segreteria; è sempre stata svolta la verifica di risoluzione del problema. Su ogni bozza di determinazione cartacea sono sempre state segnalate, per i Responsabili di procedura, le incongruenze nei testi, nelle parti contabili e nelle frasi "traccia" dei testi.

Inoltre si segnala che l'effettuazione della firma digitale sugli atti di copertura finanziaria è una procedura che comporta una crescita in tempo lavoro.

Il servizio finanziario ha collaborato nella redazione dei testi base degli atti da un punto di vista contabile, fornendo "frasi traccia comuni" per le diverse tipologie di atto.

### **Gestione del patrimonio**

Particolare attenzione è stata dedicata al monitoraggio delle spese per le auto di servizio, tenendo sotto stretto controllo la spesa del carburante ed il kilometraggio effettuato, in modo da garantirne un utilizzo omogeneo ed evitare lo sconfinamento dei km previsti da contratti di noleggio.

Nel corso dell'anno 2016 si è provveduto all'adesione a nuova Convenzione CONSIP "Autoveicoli in noleggio 11", per la stipula di contratti di noleggio per n.16 autovetture, rispettivamente con la Ditta ALD AUTOMOTIVE ITALIA SpA e con la Ditta ARVAL, per una tipologia contrattuale di 60 mesi e 75.000 Km. inclusi nel canone.

				Valori degli esercizi precedenti			Consuntivo
Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	2013	2014	2015	2016
<b>Gestione contabile e fiscale</b>	N. Mandati di pagamento	Numero mandati emessi nell'anno	numero	3495	2925	3906	4034
	N. Reversali di incasso	Numero reversali di incasso nell'anno	numero	857	1081	1587	1771
	N. Fatture di acquisto registrate	Numero fatture di acquisto registrate nell'anno	numero	1130	1291	1466	1531
<b>Rendicontazione economico finanziaria</b>	N. Fatture emesse	Numero fatture emesse nell'anno	numero	13	60	88	163
<b>Verifica degli equilibri di bilancio</b>	N. Variazioni di bilancio	Numero capitoli di entrata e di uscita variati nell'anno	numero	158	195	504	739
<b>Sistema informativo socio-assistenziale</b>	N. Statistiche di attività su richieste da terzi	Numero query da cadmo effettuate nell'anno su richiesta di esterni	numero	non rilevabile	123	128	133

## SERVIZIO AFFARI GENERALI

### Descrizione

Al Servizio Affari generali sono assegnati i seguenti Progetti e servizi PEG.

Cod. Progetto	Progetto PEG	Servizi erogati
599	Attività di supporto servizio Affari Generali	Strutture logistiche e attività di supporto
		Coordinamento del personale assegnato
		Organizzazione delle attività del Servizio
		Anticorruzione, trasparenza e privacy
501	Economato e provveditorato	Gestione cassa economale
		Provveditorato
		Appalti, contratti e convenzioni
502	Segreteria generale e relazioni con il pubblico	Centralino e relazioni con il pubblico
		Protocollo, archivio e corrispondenza
		Segreteria e supporto agli Organi Istituzionali dell'Ente per il funzionamento degli stessi
		Segreteria agli Organi Istituzionali
		Assicurazioni per dipendenti, amministratori e utenti
		Coordinamento degli strumenti di tutela della privacy
503	Amministrazione del personale	Gestione giuridica del personale
		Gestione economica del personale
		Adempimenti in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro

### Obiettivi di PEG e di performance

Obiettivo		Report al 31/12/16
Obiettivo 1	Migliorare, nelle procedure di affidamento di Servizi all'esterno, il rispetto delle tempistiche necessarie per la verifica dei requisiti richiesti per l'efficacia delle aggiudicazioni, tenendo conto delle necessità di adeguamento delle stesse al Nuovo Codice degli Appalti	Sono stati predisposti entro la data prevista (19/04/2016) n. 2 protocolli operativi contenenti le fasi tecniche e amministrative rispettivamente per le procedure di affidamento diretto di importo compreso tra € 10.000 ed € 40.000 e di cottimo fiduciario di importo superiore a € 40.000 (ex D.Lgs 163/2006). In merito alla percentuale delle procedure di esternalizzazione che rispettano i tempi definiti nei cronoprogrammi è stato ampiamente raggiunto il valore atteso intermedio del 50% previsto alla data del 31/12/2016.
Obiettivo 2	Revisione delle procedure di affidamento di servizi e forniture adottate dall'ente, a seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti mediante la definizione di un	Sono state predisposte le "Linee Guida Operative per l'attuazione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria

Obiettivo		Report al 31/12/16
	protocollo operativo che definisca le varie fasi del provvedimento alla data del 30/09/2016.	di cui al D.Lgs 50/2016 nel periodo transitorio”, che il Consiglio di amministrazione ha approvato con deliberazione n. 32 in data 18/07/2016. Entro le date previste sono state revisionate le procedure di affidamento diretto e le procedure negoziate per l'adeguamento alle disposizioni del nuovo codice degli appalti.
<b>Obiettivo 3</b>	Coinvolgimento del personale afferente al Servizio, nell'ambito del processo di dematerializzazione dell'archivio Protocollo dell'Ente e di conservazione digitale del "Registro giornaliero di protocollo"	Gli operatori afferenti al servizio sono stati coinvolti in procedure di formazione, nell'ambito del processo di dematerializzazione dell'archivio Protocollo dell'Ente e di conservazione digitale del "Registro giornaliero di protocollo", nella misura del 75% degli operatori totali assegnati al servizio, corrispondente al valore target finale previsto. Tutti i protocolli assegnati nell'anno 2016 dall'Ufficio Protocollo in entrata ed in uscita sono dematerializzati.
<b>Obiettivo 4</b>	Attivare la gestione digitalizzata di tutti gli atti gestiti dall'ente, entro le tempistiche previste dalla normativa in materia (12 agosto 2016)	Il numero di atti gestiti in forma digitalizzata, da fine luglio a fine dicembre 2016, è risultato pari a 350, equivalente al 100% degli atti del periodo. Si è provveduto a definire la procedura per la redazione degli atti amministrativi in formato digitale e sono state elaborate delle linee guida operative che sono state fornite ai responsabili di procedura e di servizio in data 5 agosto 2016; ai responsabili di servizio è stata altresì fornita la procedura da seguire per l'espressione dei pareri di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità contabile. Sono stati anche rivisti due atti di determinazione ricorrenti al fine della definizione di modelli di bozze di determinazione specifiche (affido di minori – aggiudicazione e affidamento di servizi)

#### **Appalti, contratti e convenzioni:**

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n.50 del 18/04/2016 “Nuovo Codice dei Contratti” si è resa necessaria una revisione delle procedure di acquisizione di beni e servizi, che ha comportato per il personale del servizio un notevole aumento del carico di lavoro, dovuto alla necessità di adeguamento di tutti gli atti amministrativi e procedurali alla nuova normativa e alla partecipazione a corsi di formazione mirati.

#### **Segreteria e supporto agli Organi Istituzionali dell'Ente per il funzionamento degli stessi**

Il D.P.C.M. 13.11.2014 ha sancito, a decorrere dall'11 agosto 2016, l'obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni di produrre gli originali dei propri atti in formato digitale, nonché l'obbligo di sottoporre i documenti digitali a processo di conservazione digitale rivolgendosi ad un conservatore accreditato AgID, fissando i criteri cui gli stessi avrebbero dovuto uniformarsi per essere pienamente validi.

Si è provveduto a richiedere alla Ditta Siscom di Cervere l'attivazione del programma VenereDigit onde consentire un adeguamento del programma in uso alla normativa, entro i tempi in allora previsti (12 agosto 2016). Sono stati organizzati a fine giugno-inizio luglio 2016 incontri formativi in materia di digitalizzazione dei provvedimenti cui sono stati invitati a partecipare tutti i responsabili di procedura e di servizio dell'Ente in cui un operatore della Ditta Siscom ha illustrato le novità normative di cui al citato D.P.C.M. ed ha indicato i passaggi operativi da seguire per l'attivazione della nuova procedura digitalizzata.

Il programma VenereDigit è stato attivato nel mese di luglio; il passaggio alla digitalizzazione degli atti ha creato notevoli difficoltà nell'organizzazione interna del Consorzio in quanto l'iter procedurale, ormai consolidato da anni, ha dovuto subire, in tutte le fasi del procedimento, svariate modifiche. Dato l'ingente impatto della digitalizzazione si è ritenuto, in fase di sperimentazione, di ammortizzarne gli effetti mantenendo una gestione cartacea parallela, che prosegue tutt'ora, ma che si ritiene opportuno dover progressivamente ridurre nel corso dell'anno 2017, con l'obiettivo di addivenire all'eliminazione definitiva.

Da una puntuale raccolta delle varie problematiche emerse in fase di sperimentazione, a fine luglio sono state elaborate le prime indicazioni operative che sono state fornite ai diversi responsabili di uffici e servizi in merito alla gestione degli atti in formato digitale, per quanto di rispettiva competenza. Sono state successivamente redatte le linee guida da seguire per la redazione dei provvedimenti che, ad inizio agosto dello scorso anno, venivano fornite ai responsabili di procedura e di servizio per la redazione degli atti amministrativi; ai responsabili di servizio sono state ulteriormente fornite indicazioni operative per l'espressione dei pareri preventivi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile degli atti.

A fine agosto sono state ulteriormente definiti i passaggi procedurali in base alle problematiche emerse.

Il numero di atti gestiti in forma digitalizzata, a decorrere dal 26.07.2016 (data in cui è stato firmato il primo atto in formato digitale) al 31.12.2016, è risultato pari a 350 provvedimenti, corrispondenti al 100% degli atti adottati.

Al fine di ridurre il margine di errore connesso alla redazione degli atti di determinazione ed, al fine di uniformare il testo degli atti aventi contenuto analogo, si è provveduto ad aggiornare e rivedere alcune tipologie di provvedimenti in modo da produrre un modello da fornire ai responsabili di procedura. Due tipologie di atti, nello specifico le determinazioni di aggiudicazione ed impegno di spesa inerenti l'affidamento di servizi e quelle di affidamento di minori, sono state riviste alla luce delle novità normative.

Ad inizio anno a tutti i responsabili di procedura è stato fornito un testo base completo da utilizzare come traccia per redigere le bozze di determinazione, testo che viene costantemente aggiornato alla luce delle novità normative e contabili.

### **Assicurazioni per dipendenti, amministratori e utenti**

Per quanto attiene le Assicurazioni per dipendenti, amministratori e utenti stipulate dal Consorzio, nell'anno 2016 si è rilevata, in considerazione della scadenza dei contratti assicurativi in essere (Tutela legale, Tutela patrimoniale, Infortuni, Responsabilità civile, Kasko, Incendio e furto), la necessità di svolgere un'attività mirata all'individuazione dei prodotti assicurativi, oggi sul mercato, più idonei a soddisfare le esigenze di copertura dei rischi cui il Consorzio è esposto e di conseguenza definire nel dettaglio i contenuti dei contratti assicurativi.

Per questo si è deciso di avviare, nel mese di ottobre 2016, un'indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo dell'Ente. In considerazione però della tempistica ristretta data la scadenza delle polizze in essere al 31.12.2016 si è provveduto all'affidamento, a seguito di richiesta di preventivi a tre diverse compagnie, dei contratti assicurativi per l'anno 2017 nelle more dell'individuazione di un soggetto esperto a cui affidare il servizio di brokeraggio assicurativo del Consorzio.

### **Adempimenti in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro**

Nella gestione degli adempimenti in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro si è data attuazione, in collaborazione con l'ASL CN1, agli adempimenti di cui al D.L.vo 81/2008 quali l'organizzazione delle visite mediche e la convocazione del personale dipendente, la formazione specifica, l'aggiornamento del DVR alla luce della riorganizzazione dei servizi e dei riscontri emersi a seguito dei sopralluoghi effettuati nelle diverse sedi operative dell'ente. Nell'ambito dell'attività svolta nel 2016 le criticità emerse in corso d'anno hanno riguardato:

- la difficoltà a rispettare il Piano di formazione dell'Ente previsto nell'anno sulla base del D.Lgs n.81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 in quanto il Servizio di Formazione dell'ASLCN1 non ha attivato tutte le tipologie di corso previste;
- la difficoltà riscontrate a fine anno per il rinnovo dell'accordo con l'ASLCN1 per il Servizio di Prevenzione e protezione relativo all'anno 2017 in quanto l'Azienda sanitaria ha individuato quale RSPP interno l'Ing Palazzolo, figura tecnica, in sostituzione della Dott.ssa Bosio, figura sanitaria, e che pertanto i servizi resi dal Servizio di Prevenzione e Protezione non possono più essere prestati in regime di libera professione, ma a seguito di apposita convenzione che ha comportato per il C.S.S.m. un cospicuo aumento di spesa.

## Report di sintesi a livello di progetto PEG.

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Consuntivo
				2013	2014	2015	2016
<b>Segreteria e supporto agli Organi Istituzionali dell'Ente per il funzionamento degli stessi</b>	N. Determinazioni dirigenziali annue	Numero provvedimenti dal 01.01.2016 al 31.12.2016	numero	462	515	636	690
	N. Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione	Numero provvedimenti dal 01.01.2016 al 31.12.2016	numero	50	69	68	54
	N. Deliberazioni dell'Assemblea Consortile	Numero provvedimenti dal 01.01.2016 al 31.12.2016	numero	26	20	15	22
<b>Provveditorato</b>	Percentuale della spesa per acquisti di beni e servizi per il tramite delle Centrali di committenza Nazionale e Regionale sul totale della spesa annua degli acquisti effettuati dall'ufficio Provveditorato	Percentuale di spesa annua dal 01.01.2016 al 31.12.2016	%	non rilevabile	64,74	71,34	85,13
<b>Appalti, contratti e convenzioni</b>	N. procedure espletate per affidamenti diretti di servizi	N. procedure espletate per affidamenti inferiori ai 10.000,00 euro	numero	non rilevabile	15	16	8
		N. contratti per affidamenti di importo compreso tra i 10.000,00 ed i 20.000,00 euro dal 01.01.2016 al 31.12.2016	numero	7	7	9	10
		N. contratti per affidamenti di importo compreso tra i 20.000,00 euro ed i 40.000,00 euro dal 01.01.2016 al 31.12.2016	numero	5	12	8	13
	N. procedure espletate per l'affidamento di servizi	N. contratti per affidamenti superiori ai 40.000,00 euro dal 01.01.2016 al 31.12.2016	numero	5	8	5	10
<b>Protocollo, archivio e corrispondenza</b>	Gestione della corrispondenza in entrata e in uscita	N. protocolli assegnati in entrata dal 01.01.2016 al 31.12.2016	numero	3906	4708	5187	5197
		N. protocolli assegnati in uscita dal 01.01.2016 al 31.12.2016	numero	2314	2733	3095	3198
<b>Gestione giuridica del personale</b>	Tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali	N. dipendenti gestiti dal 01.01.2016 al 31.12.2016	numero	76	77	79	77
<b>Gestione economica del personale</b>	Gestione competenze stipendiali fisse ed accessorie del personale dipendente	N. cedolini elaborati dal 01.01.2016 al 31.12.2016	numero	775	1089	1155	1199

## **ENTE**

---

### **Descrizione**

Progetti e servizi PEG.

<b>Cod. Progetto</b>	<b>Progetto PEG</b>	<b>Servizi erogati</b>
<b>9901</b>	<b>Spese Generali per gli Organi Istituzionali</b>	Garantire il funzionamento degli Organi Istituzionali del Consorzio
<b>9902</b>	<b>Spese Generali per il Personale</b>	Garantire il costante monitoraggio delle spese generali per il personale
<b>9903</b>	<b>Spese Generali per il Patrimonio</b>	Assicurare la manutenzione e la corretta gestione del patrimonio del Consorzio
<b>9904</b>	<b>Spese Generali di Funzionamento</b>	Assicurare l'acquisizione di beni e servizi per il funzionamento del Consorzio, la corretta gestione del fondo di riserva e delle partite di giro